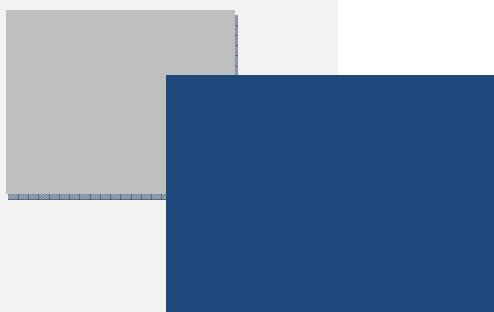


2015



astea spa
multiutility dei servizi energetici, idrici
ed ambientali

Bilancio 2015

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Marchetti Fabio	<i>Presidente</i>
Garofolo Gabriele	<i>Vicepresidente</i>
Daveri Giuseppe	<i>Consigliere</i>
Morandi Eros	<i>Consigliere</i>
Pierini Mara	<i>Consigliere</i>
Silvestri Moira	<i>Consigliere</i>
Tacconi Ave Maria	<i>Consigliere</i>

COLLEGIO SINDACALE

Possanzini Lanfranco	<i>Presidente</i>
Maccaroni Massimo	<i>Sindaco effettivo</i>
Maccagnani Cristiano	<i>Sindaco effettivo</i>

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche Spa

INDICE

- Relazione sulla gestione Pag. I-XIX
- Bilancio esercizio 2015 Pag. 1
- Nota integrativa al bilancio Pag. 9
- Rendiconto finanziario Pag. 47
- Relazione collegio sindacale Pag. 49
- Relazione società revisione Pag. 58

ASTEA S.P.A.

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 -62019 RECANATI (MC)
Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2015

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato economico positivo pari a **Euro 2.717.585**.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, opera prevalentemente nell'ambito della gestione di servizi pubblici. Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che l'attività viene svolta nella sede secondaria di Via Guazzatore, 163 ad Osimo (sede Direzionale Amministrativa).

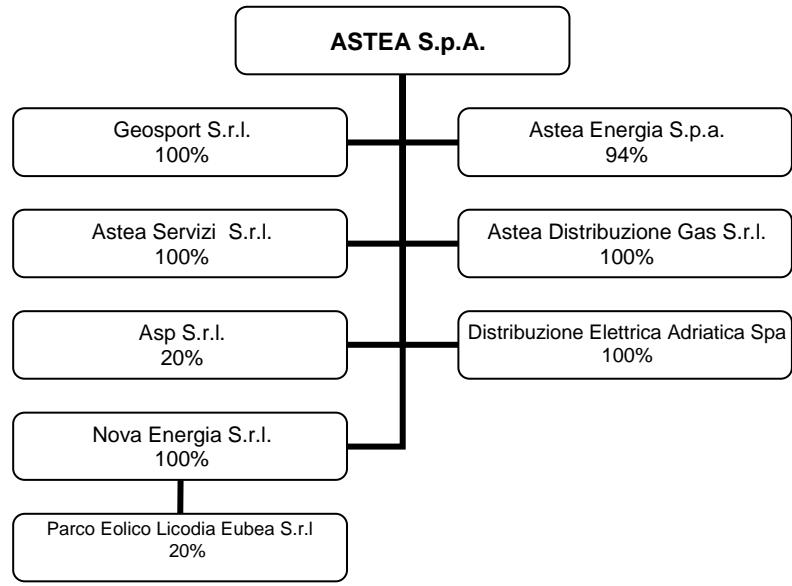
Andamento della gestione

Il 2015 rappresenta il tredicesimo anno di esercizio dell'attività della Vostra Società che costituisce un punto di riferimento per la gestione dei servizi di pubblica utilità nella regione; nel corso dell'esercizio la Società si è occupata della gestione dei seguenti servizi:

- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

La compagine sociale risulta così composta:

	% partecipazione
Comune di Osimo	39,59050 %
Comune di Recanati	24,13715 %
Comune di Montecassiano	4,19512 %
Comune di Porto Recanati	3,93455 %
Comune di Loreto	3,63925 %
Comune di Montelupone	3,17891 %
Comune di Potenza Picena	0,00657 %
Consorzio GPO	21,31795 %
	100%



Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 marzo 2016 si è rinvinto il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dello statuto, in quanto la Società, peraltro tenuta alla redazione del consolidato, è stata soggetta ad una verifica ispettiva da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli - in materia di tariffe del servizio idrico integrato per il primo periodo regolatorio 2012-2015. La verifica ha avuto inizio il 21 marzo 2016, e pertanto tale circostanza ha impattato pesantemente sulla struttura aziendale e in particolar modo sull'ufficio amministrativo, rallentandone l'attività e generando ritardi nell'ottenimento dei dati necessari per la predisposizione del bilancio d'esercizio entro il 30 marzo.

L'operazione societaria che ha contraddistinto l'esercizio 2015 è il conferimento da parte di Astea del ramo distribuzione elettrica alla sua controllata Distribuzione Elettrica Adriatica spa (o in sigla Dea spa). Infatti al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, la capogruppo Astea ha conferito il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura" relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica, alla sua controllata al 100% Dea spa.

L'operazione, deliberata il 22 dicembre 2014 e con effetto giuridico dal 1/1/2015, ha previsto un aumento di capitale da attuarsi mediante il conferimento del ramo di azienda in riferimento costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo da: cabine, terreni, impianti, macchinari, attrezzature, immobilizzazioni immateriali e impianti in costruzione, fondo TFR relativo ai contratti di lavoro dipendente inerenti il ramo d'azienda (n. 38 dipendenti) e n. 6 mutui chirografari afferenti il ramo.

Il valore complessivo, così come risultante dalla relazione di stima, ammonta ad Euro 25.566.248. Il conferimento è stato eseguito a "valori contabili e saldi aperti"; le variazioni intervenute fra la data di perizia e il 01/01/15 sono state oggetto di regolazione monetaria a titolo di conguaglio tra conferente e conferitaria.

Pertanto l'operazione di cui sopra ha influenzato le variazioni delle singole poste di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Astea si impegna a coniugare valore economico e sociale con l'obiettivo di soddisfare nel tempo le legittime aspettative di tutti coloro che entrano in relazione con essa: clienti, lavoratori, azionisti, fornitori, istituzioni e comunità locali, perseguaendo una gestione responsabile delle risorse naturali e l'uso di soluzioni volte a migliorare l'impatto ambientale delle proprie attività.

Andamento dei principali settori di attività:

- servizio idrico integrato;
- distribuzione gas naturale;
- produzione di energia elettrica e termica;
- distribuzione e vendita di calore;
- servizio di igiene urbana.

Servizio Idrico Integrato – nel corso del 2015 Astea spa ha continuato a gestire il servizio per conto della società Centro Marche Acque srl (di qui CMA), titolare dell'affidamento. Si rammenta che a fine dicembre 2010 la società Centro Marche Acque si è trasformata in società in house a integrale capitale pubblico e soggetta a controllo analogo da parte degli enti locali ad essa partecipanti, secondo quanto stabilito dalla Convenzione stipulata con l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata.

Di seguito alcuni indicatori di riferimento:

Linea IDRICA		anno 2015	anno 2014
Clienti (n.ro)	n.ro	56.706	56.434
Volumi distribuiti	mc	7.728.348	7.487.072
Fatturato	Euro	17.066.706	17.097.997

I volumi di acqua distribuiti ammontano a mc 7.728.348 (+3,22% rispetto al 2014) per un ricavo complessivo della linea idrica (inclusi contributi di allaccio, lavori e prestazioni accessorie svolte nei confronti di terzi) che si attesta a Euro 17.066.706. I clienti serviti nell'esercizio 2015 risultano pari a 56.706 (+0,48% rispetto al 2014), mentre gli investimenti realizzati ammontano ad Euro 3.019.128.

I consumi, per la prima volta dal 2012, mostrano un segno positivo sull'esercizio precedente, a causa di una stagione estiva caratterizzata da una minore piovosità rispetto all'anno passato; la linea si caratterizza per il mantenimento della marginalità legato all'applicazione nell'esercizio 2015 del vincolo sui ricavi garantito (VRG) calcolato con il nuovo metodo tariffario.

Il 2015 è il secondo e ultimo anno di applicazione del primo periodo tariffario a regime (MTI- Metodo Tariffario Idrico) definito dall'Autorità per l'Energia Elettrica Gas e Servizio idrico (d'ora in avanti Aeegsi) con delibera 643/2013/R/idr.

La regolazione tariffaria nazionale del sistema idrico è stata assunta da parte di Aeegsi a partire dal 2012, con il primo biennio (2012-2013) di regolazione transitoria (MTT) ed un successivo biennio (2014-2015) a regime.

L'esercizio 2015 risulta in continuità con l'anno precedente; a ciascun gestore è assicurato un VRG

determinato sulla base di costi operativi e di capitale ammessi a riconoscimento dal citato metodo tariffario, rendendo pertanto i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti.

Ciò è assicurato dal meccanismo di conguaglio tariffario che consente ai gestori di recuperare (nel VRG dei due anni successivi) le differenze fra il ricavo riconosciuto e quanto incassato dall'applicazione delle tariffe unitarie agli effettivi volumi venduti.

Nel 2014, come previsto dalla stessa delibera 643/2013, l'Autorità d'Ambito 3 –Macerata Centro, ha determinato le poste di conguaglio tariffario relative ai periodi precedenti al trasferimento all'Autorità delle funzioni di regolazione e controllo; pertanto tali poste, relative a periodi anteriori al 2012, sono state previste a recupero a partire dagli ultimi mesi del 2014.

Distribuzione gas naturale – La distribuzione gas è, come noto, soggetta a gara per ambiti definiti ai sensi del DM 19/1/2011 n. 226, pubblicato in Gazzetta il 30/1/2012.

Il decreto individua il soggetto che gestirà la gara (Comune capoluogo di provincia, se questo non fa parte dell'ambito, gli enti locali individuano un Comune capofila o la Provincia o una società di patrimonio delle reti), il rimborso al gestore uscente, la proprietà degli impianti, gli oneri da riconoscere all'ente locale concedente e ai proprietari di impianti, i criteri del bando di gara e del disciplinare, i requisiti per la partecipazione, la composizione della commissione di gara, i criteri di aggiudicazione delle offerte, i criteri di sicurezza e qualità del servizio, il piano di sviluppo degli impianti e il monitoraggio degli effetti del decreto. Si fissano, tra l'altro, i tempi entro cui per ciascun ambito vanno attivate le procedure per arrivare alla pubblicazione del bando di gara, decorsi i quali scatta l'intervento sostitutivo della Regione.

Nel mese di agosto 2012 il Comune di Civitanova Marche è stato individuato come Comune capofila dell'ambito Macerata 2, e fungerà da stazione appaltante. A questo ambito appartengono i seguenti Comuni gestiti da Astea: Recanati, Montecassiano e Loreto. Il Comune di Osimo rientra invece nell'ambito di Ancona.

Nel corso del 2014 si sono susseguiti diversi interventi normativi di rilievo, riportati di seguito:

- Decreto Ministeriale 22 maggio 2014 che approva il documento MISE Linee guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale;
- Decreto Legge n. 91 del 24/6/2014 convertito in legge 11/8/2014 n. 116 in cui si forniscono specifiche in merito alla determinazione del valore di rimborso al gestore uscente nel primo periodo e in cui si prevede un'ulteriore proroga dei termini per la pubblicazione del bando di gara per gli ambiti dei primi sei raggruppamenti;
- Decreto Legge n.192 del 31/12/2014 convertito in legge 27/2/2015 n. 11 in cui tali termini vengono ulteriormente prorogati all'11/7/2015, per il primo raggruppamento in cui ricadono le gestioni Astea nei Comuni di Loreto, Recanati e Montecassiano e all'11/10/2016 per gli ambiti del terzo raggruppamento in cui ricade il comune di Osimo.

Da segnalare il Decreto Ministeriale del 20/5/2015 n. 106 (G.U. serie generale n. 161 del 14/7/2015 che modifica i criteri di gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas di cui al Decreto Ministeriale 12/11/2011 "regolamento criteri" del 22/1/2012, e che va quindi a completare e portare a piena operatività la riforma.

A fine 2015 è intervenuto il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 che ha previsto una ulteriore proroga di dodici mesi per gli ambiti del primo cluster e di tredici mesi per gli ambiti del terzo raggruppamento cluster. Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i

quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta.

Nella tabella di seguito esposta sono indicati alcuni dati di riferimento:

Linea GAS		anno 2015	anno 2014
Clienti (n.ro)	n.ro	28.504	28.384
Volumi distribuiti	mc	52.195.226	48.097.260
Fatturato complessivo	Euro	4.100.534	4.160.854

Nell'esercizio 2015 i volumi distribuiti subiscono un incremento di circa l'8,5% rispetto all'esercizio precedente, a causa soprattutto della stagione climatica più favorevole. La marginalità della linea risulta piuttosto stabile ed in linea con gli esercizi precedenti, in quanto il sistema tariffario assicura al distributore un vincolo ai ricavi ammessi determinato dall'Aeegsi in base ai costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento e dal numero medio di punti di riconsegna serviti nel 2015, rendendo anche in questo caso i ricavi indipendenti dalla dinamica dei volumi distribuiti. Tale risultato viene ottenuto attraverso meccanismi di perequazione tariffaria che consentono ai distributori di regolare con la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA) le differenze fra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione verso le società di vendita.

Gli investimenti realizzati nell'esercizio ammontano a circa Euro 331.523 ed includono interventi di estendimento delle reti, di miglioramento degli impianti in termini di sicurezza e affidabilità, nonché attività di sostituzione dei misuratori tradizionali con misuratori elettronici, nel rispetto di quanto stabilito dall'Aeegsi (Delibera ARG/gas/155/08) che è intervenuta con successive deliberazioni stabilendo un cronoprogramma con precise tempistiche da rispettare per concludere l'attività di installazione dei nuovi misuratori per classi di utenza.

Produzione e Distribuzione di Energia Elettrica e Calore – vengono riepilogati nella tabella di seguito esposta alcuni indicatori 2015 posti a confronto con quelli del 2014:

Linea PRODUZIONE E.ELETTRICA E TERMICA		anno 2015	anno 2014
Clienti (n.ro)	n.ro	1.250	1.246
Energia prodotta centrale idroelettrica	Mwh	1.711	1.988
Energia prodotta centrale cogenerazione	Mwh	4.352	4.970
Energia termica centrale cogenerazione	Mwh	19.529	17.525
Fatturato	Euro	1.757.999	1.776.095

Nell'esercizio 2015 la produzione della centrale idroelettrica è risultata inferiore rispetto al 2014, tenuto conto della piovosità nel bacino idrografico del fiume Potenza ed ha comunque consentito di ottenere i relativi certificati verdi.

In aumento rispetto allo scorso anno i volumi di calore venduto grazie alla più favorevole stagione climatica rispetto all'esercizio 2014; migliora anche la marginalità della linea che recupera notevolmente registrando +23% a livello di primo margine commerciale.

Sul lato investimenti, la linea ha beneficiato di Euro 543.263 di risorse ed in particolare si segnala la messa in atto del progetto di modifica dell'attuale assetto cogenerativo il quale prevede importanti investimenti nel prossimo biennio con l'obiettivo di migliorare il risultato operativo

della linea.

Sul fronte delle energie rinnovabili l'impianto fotovoltaico della potenza di 115,6 Kw presso il depuratore Astea di Porto Recanati, entrato in funzione nel mese di aprile 2009, ha prodotto nell'esercizio 2015 un totale di 187.380 kwh di energia generando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa 82.000 Euro.

L'impianto fotovoltaico della potenza di 152,25 Kw realizzato da Astea nell'esercizio 2012 presso la sede di Chiarino ha prodotto nell'esercizio 2015 Kwh 186.171 di energia elettrica di cui 97.283 kwh auto consumata ed il resto immessa, determinando un ricavo da tariffa incentivante pari a circa Euro 39.000.

Astea, attraverso la società controllata Nova Energia srl, partecipa alla produzione di energia elettrica da fonte eolica. Il parco eolico, della potenza di 22Mw si trova in provincia di Catania ed è stato collaudato nel mese di dicembre 2010; pertanto l'esercizio 2015 ha rappresentato il quinto anno di attività ed ha consentito la produzione di 27.676 Mwh in riduzione del 6% rispetto al 2014 a causa sia di problemi legati alla ventosità che a dei sinistri verificatisi su alcuni degli aereogeneratori installati. L'investimento è comunque considerato strategico ed i piani elaborati evidenziano un incremento della redditività nel medio periodo.

Settore Igiene Urbana – Per quanto concerne il ciclo integrato dei rifiuti, le gestioni di Astea fanno parte dell'ATA Rifiuti Ancona. Nel mese di marzo 2015 l'assemblea dell'ATA Ancona ha deliberato di procedere alla consultazione con i singoli gestori esistenti al fine di verificare la possibilità – attraverso meccanismi aggregativi tra i vari gestori – di procedere all'affidamento della gestione del ciclo dei rifiuti ad un unico gestore secondo le regole dell'affidamento in-house. La questione è ancora oggi in fase di discussione tuttavia Astea continuerà a svolgere il servizio di igiene urbana nei comuni nei quali è titolare dell'affidamento fino alla effettiva individuazione da parte dell'autorità d'ambito del soggetto destinato a subentrare nella gestione.

A far data dal 1/12/2015 Astea ha cessato la gestione del servizio nei Comuni di Filottrano e Sirolo a seguito dell'aggiudicazione della gara, bandita per la gestione del servizio in un totale di 7 Comuni, ad altro soggetto gestore. A partire dal 1 marzo 2015 l'ATA ha affidato ad Astea, ex art 79 comma 5 del D.Lgs 163/2006 e smi, il contratto per la gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e del Centro Ambiente nel territorio comunale di Loreto. Si rammenta che già dal mese di novembre 2014 Astea era intervenuta a gestire il servizio igiene urbana nel Comune di Loreto per sopperire ad una situazione di emergenza in cui versava il Comune.

Segue una sintesi di alcuni dati di riferimento:

Linea IGIENE URBANA		anno 2015	anno 2014
Clienti (n.ro)*	n.ro	16.829	16.749
Rifiuti prodotti*	ton/ab.	0,571	0,556
Fatturato	Euro	10.800.917	10.132.506

* i clienti ed i rifiuti prodotti riguardano solo il comune di Osimo

Il fatturato complessivo dell'esercizio 2015 si attesta ad Euro 10.800.917, con un incremento del 6,6% sul 2014.

Il servizio è stato erogato nel corso del 2015 in cinque Comuni; il fatturato comprende oltre ai contratti di servizio per la gestione nei vari Comuni anche il ricavo derivante dalla gestione dell'impianto di trattamento dei rifiuti sito in via Romero nel comune di Osimo. Gli investimenti

nella linea sono stati pari ad Euro 607.611 ed hanno riguardato per la maggior parte la sostituzione di automezzi operativi ed il rinnovo di impianti e attrezzature del centro ambiente. La raccolta differenziata nel territorio di Osimo ha raggiunto nell'esercizio 2015 il 66,40%, continuando nel percorso già individuato di attenzione verso l'ambiente e sensibilizzazione dei cittadini e delle imprese industriali sulla corretta e opportuna differenziazione dei rifiuti.

Vengono segnalate di seguito altre iniziative rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- A partire dall'esercizio 2015, al fine di realizzare un bilanciamento dei flussi finanziari infragruppo e quindi poter beneficiare di ridotti impieghi di capitale e, conseguentemente, ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo stesso, Astea ha implementato una struttura di cash pooling zero balance di gruppo come primo passo di un più ampio progetto di riorganizzazione interna ed ulteriore incremento di efficienza finanziaria. Al cash pooling aderisce Astea in qualità di capogruppo (pooler) e Astea Energia in qualità di controllata (conto secondario). Il servizio di cash pooling consente di ottimizzare la gestione della tesoreria attraverso il trasferimento automatizzato dei movimenti dare/avere presenti sui conti correnti secondari (della controllata Astea Energia) verso un unico conto master intestato alla società capogruppo Astea. Giornalmente il conto secondario intestato alla società Astea Energia spa viene azzerato ed il relativo saldo (positivo/negativo) viene rigirato sul conto principale intestato alla società Astea spa.
- Nell'esercizio 2015 Astea ha avviato una negoziazione allo scopo di aggregare il ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi in Distribuzione Elettrica Adriatica (Dea). Con verbale di assemblea del 29/12/2015, Dea ha effettuato un aumento di capitale sociale a servizio del conferimento del ramo distribuzione elettrica di Asp Polverigi la cui efficacia decorre dal 1/1/2016 con la seguente ripartizione del capitale sociale di Dea: Astea spa 93% e Asp Polverigi 7%.
- Nel corso dell'esercizio 2015 è stata svalutata la partecipazione in Geosport srl per Euro 204.722 ed in Nova Energia srl per Euro 55.952; infatti le perdite conseguite da entrambe le società nel corso dell'esercizio hanno assunto carattere durevole, inducendo Astea a svalutare le partecipazioni detenute.
- A seguito di verifica ispettiva svolta dal RINA, è stata confermata ad Astea nel dicembre 2015 la certificazione di qualità ISO 9001 ed anche la certificazione ambientale ISO 14001 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni di Osimo e Numana e per l'attività del proprio impianto di selezione e trattamento dei rifiuti. L'obiettivo rimane quello di garantire elevati standard di qualità e sicurezza.
- La Società ha adottato il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 ed ha nominato l'attuale Organismo di Vigilanza in forma collegiale in data 8/10/2014. Nel corso dell'esercizio 2015 l'attività dell'OdV si è concentrata sulle verifiche relative alla corretta applicazione delle procedure, effettuando incontri con i vari responsabili di area anche allo scopo di

sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche relative alla normativa in riferimento.

- A fine esercizio 2015 è stata effettuata una indagine di customer satisfaction presso i clienti dell'intero gruppo Astea per verificare il grado di soddisfazione dei servizi erogati dal gruppo, misurare le performance aziendali e il livello di servizio reso. I risultati sono stati soddisfacenti ed in linea con quelli emersi nel corso della precedente indagine, evidenziando una percezione positiva del brand Astea.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2015 è pari a 191 unità, mentre la forza media annua è di 198,67 unità.

A far data dal 1/1/2015, la Società ha registrato la riduzione di 38 unità lavorative a seguito del conferimento del ramo di azienda "distribuzione e misura elettrica" alla controllata Distribuzione Elettrica Adriatica, e pertanto all'inizio dell'esercizio 2015 il personale ammontava a 192 unità (186 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato).

Nel corso del 2015 sono state effettuate 24 assunzioni di cui 9 a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato; si sono avuti inoltre 25 cessazioni: 4 pensionamenti, 7 cessazioni per fine contratto, 1 cessione di contratto ad altro ente, 2 decessi, 11 cessioni ad altro gestore per termine di svolgimento del servizio.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2015	Variazione	Var.%
Totale ricavi	46.941.118	38.375.827	-8.565.291	
<i>Costi operativi</i>	26.796.501	22.135.866		
- <i>Costi per lavori interni capitalizzati</i>	-1.905.561	-1.479.956		
Costi operativi esterni	24.890.940	20.655.910	-4.235.030	
VALORE AGGIUNTO	22.050.178	17.719.917	-4.330.261	
Costo del lavoro	10.510.000	9.272.550	-1.237.450	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	11.540.178	8.447.367	-3.092.811	-26,80%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	6.734.053	5.161.650	-1.572.403	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	4.806.125	3.285.717	-1.520.408	-31,63%
Risultato gestione finanziaria	-987.062	793.815	1.780.877	
Risultato gestione straordinaria	291.276	-585	-291.861	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-234.891	-260.654	-25.763	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.875.448	3.818.293	-57.155	-1,47%
Imposte sul reddito	1.685.648	1.100.708	-584.940	
RISULTATO NETTO	2.189.800	2.717.585	527.785	24,10%
Ebit/Ricavi	10,2%	8,6%		
Ebitda/Ricavi	24,6%	22,0%		

Il Margine operativo lordo di Astea risulta pari ad Euro 8.447.367 con una redditività sul fatturato del 22% mentre il reddito operativo è pari a Euro 3.285.717 e rappresenta l'8,6% del fatturato.

Come accennato nelle premesse, il confronto fra le poste di bilancio dell'esercizio 2014 e del 2015 deve necessariamente tener conto del conferimento del ramo distribuzione elettrica alla controllata Distribuzione Elettrica Adriatica (Dea) a far data dal 1/1/2015, per cui sia il fatturato che i costi operativi e dunque la marginalità complessiva risultano influenzati da tale operazione.

Il risultato della gestione finanziaria è pari a Euro 793.815, a seguito della contabilizzazione dei dividendi provenienti dalla controllata Astea Energia (Euro 1.034.550) e Dea (Euro 625.624). L'OIC 21 prevede infatti che nel caso di dividendi da società controllate, la loro rilevazione può essere anticipata all'esercizio di maturazione dei relativi utili a condizione che il bilancio della controllata venga approvato dal suo organo amministrativo anteriormente alla data di approvazione del bilancio da parte della controllante.

L'utile netto di periodo si posiziona quindi ad Euro 2.717.585; Il tax rate ammonta al 28,8%, in netta riduzione rispetto all'esercizio 2014 in cui rappresentava invece il 43,5%; ciò a seguito della Legge di Stabilità 2015 che ha introdotto significative novità in tema di Irap ed in particolare ha

consentito la piena deducibilità dei costi del personale dipendente impiegato con contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	11.281.709	9.787.747	-1.493.962
Immobilizzazioni materiali nette	97.400.737	63.480.120	-33.920.617
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	2.963.294	28.545.122	25.581.828
CAPITALE IMMOBILIZZATO	111.645.740	101.812.989	-9.832.751
Rimanenze	1.982.414	1.981.623	-791
Crediti verso clienti	11.740.368	10.958.963	-781.405
Altri crediti	10.492.179	8.843.142	-1.649.037
Ratei e risconti attivi	183.463	177.287	-6.176
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	24.398.424	21.961.015	-2.437.409
Debiti verso fornitori	8.569.872	6.467.312	-2.102.560
Acconti entro 12	403.982	283.321	-120.661
Debiti Tributari e previdenziali	1.955.478	1.756.490	-198.988
Altri debiti	14.803.581	7.911.740	-6.891.841
Ratei e risconti passivi	1.237.624	1.455.903	218.279
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	26.970.537	17.874.766	-9.095.771
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	-2.572.113	4.086.249	6.658.362
TFR	1.905.647	1.229.575	-676.072
Altri fondi	1.095.914	857.562	-238.352
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	399.349	416.181	16.832
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	3.400.910	2.503.318	-897.592
CAPITALE NETTO INVESTITO	105.672.717	103.395.920	-2.276.797
Patrimonio netto	83.781.305	84.998.890	1.217.585
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	19.358.862	11.920.450	-7.438.412
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.532.550	6.476.580	3.944.030
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	105.672.717	103.395.920	-2.276.797

La variazione del capitale circolante netto nel corso dell'esercizio è stata pari a Euro 6.658.362 mentre l'indebitamento finanziario netto ammonta a Euro 18.397.030 con un'incidenza sul capitale investito netto del 17,79%, contro il 20,72% dello scorso anno.

Gestione finanziaria e principali dati

Scenario di riferimento

La ripresa economica del 2015 è ancora da considerarsi troppo fragile e soggetta a rischi per il rallentamento della domanda estera legata alle dinamiche piuttosto instabili dei paesi emergenti. Gli interventi della Banca centrale europea hanno contribuito all'abbassamento dei tassi di interesse, che hanno registrato i minimi storici, ma le politiche di offerta creditizia da parte degli istituti di credito rimangono ancora condizionate da numeri vincoli regolamentari che impediscono quindi alle aziende di beneficiare delle condizioni di credito.

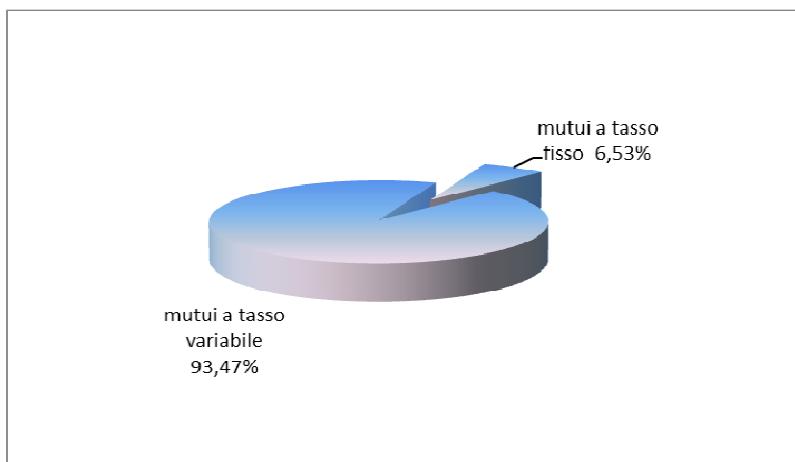
Attività svolta

L'evoluzione dei fabbisogni finanziari viene monitorata attraverso una pianificazione finanziaria, che consente di prevedere la necessità di nuove risorse finanziarie tenuto conto del rimborso dei finanziamenti in essere, dell'evoluzione dell'indebitamento conseguente alla realizzazione del programma di investimenti, dell'andamento del capitale circolante e dell'equilibrio delle fonti tra breve e lungo termine.

Viene presentato di seguito il dettaglio dell'indebitamento Astea a medio-lungo termine al 31/12/2015 ed un grafico sintetico per tipologia di tasso:

MUTUI ANNO 2015 ASTEA											
Banca	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2014	quota capitale 2015	tasso	interessi 2015	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2015		
Banca OPI spa	71934	3.615.198	2004 2017	955.667	307.596	eur.6m+0,65 V	6.818	314.414	648.071		
Banca Popolare Emilia Romagna	3689024	3.000.000	2013 2015	1.146.417	1.146.417	eur.3m+2,75 V	8.461	1.154.878	0		
Banca Popolare Emilia Romagna	2124192	3.500.000	2015 2019	0	422.902	eur.3m+9 V	32.757	455.659	3.077.098		
BDM	0275245/00	481.345	2007 2026	331.150	22.195	eur 6 m+0,44 V	1.675	23.870	308.955		
BDM	0275249/00	1.549.370	2008 2027	1.134.692	68.775	eur 6 m+0,44 V	5.747	74.523	1.065.917		
BDM	0275246/00	1.659.707	2008 2027	1.215.498	73.673	eur 6 m+0,44 V	6.157	79.830	1.141.825		
BDM	0275250/00	203.350	2007 2017	47.080	23.093	eur 6m+0,44 V	215	23.307	23.988		
BNL	6111818	3.608.178	2016 2025	3.608.178	0	eur 6 m+2,6 V	93.470	93.470	3.608.178		
BNL	6100035	4.391.822	2014 2025	4.078.397	322.116	eur 6 m+2,6 V	108.659	430.775	3.756.280		
Cassa DD.PP.	4323684	182.981	1999 2018	53.913	12.402	5,50% F	2.797	15.199	41.511		
Cassa DD.PP.	4357636	699.799	2001 2020	296.263	41.985	5,75% F	16.688	58.673	254.278		
Cassa DD.PP.	4336104	877.977	2002 2021	419.005	50.568	5,50% F	22.359	72.927	368.437		
Cassa DD.PP.	4311951	588.244	1997 2017	142.740	42.600	7,50% F	10.650	53.250	100.140		
Cassa DD.PP.	4276108/01	732.370	1997 2017	189.348	58.530	7,50% F	13.124	71.654	130.818		
Cassa DD.PP.	4401565/00	1.549.371	2002 2022	823.945	84.525	5,50% F	44.171	128.695	739.420		
Cassa DD.PP.	4276108/00/03	1.539.558	1995 2015	144.081	144.081	7,50% F	8.154	152.235	0		
Cassa DD.PP.	4277911/00	196.254	1995 2015	18.366	18.366	7,50% F	1.039	19.405	0		
Cassa DD.PP.	4276107/00	361.520	1995 2015	33.833	33.833	7,50% F	1.915	35.748	0		
Unicredit	4068460	6.000.000	2011 2023	4.558.960	408.918	eur.6m+0,3 V	18.310	732.772	4.150.042		
Unicredit	4042188	2.400.000	2009 2018	1.070.611	252.581	eur.6m+0,44 V	5.164	257.745	818.030		
Unicredit	4022365	8.500.000	2005 2019	3.222.909	610.281	eur.6m+0,5 V	18.924	629.206	2.612.628		
Unicredit	4042189	1.350.000	2009 2021	808.931	102.802	eur.6m+0,44 V	4.210	107.012	706.129		
Veneto Banca	41407292	850.000	2013 2023	830.012	81.829	eur 3 m+3,5 V	28.814	110.643	748.183		
Veneto Banca	41407292	850.000	2013 2023	830.012	81.829	eur 3 m+3,5 V	28.814	110.643	748.183		
		48.687.044		25.960.006	4.411.897		489.094	5.206.534	25.048.110		

Rappresentazione percentuale mutui a tasso fisso e variabile



Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, è la seguente (in Euro):

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2014	31/12/2015	Variazione
Depositi bancari	1.687.384	1.952.430	265.046
Denaro e valori in cassa	5.200	6.310	1.110
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	1.692.584	1.958.740	266.156
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-4.225.134	-6.788.963	-2.563.829
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)		-2.739.674	-2.739.674
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari		1.093.317	1.093.317
Debiti finanziari a breve termine	-4.225.134	-8.435.320	-4.210.186
PFN A BREVE	-2.532.550	-6.476.580	-3.944.030
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-22.244.024	-21.327.675	916.349
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	2.885.162	9.407.225	6.522.063
PFN A MEDIO LUNGO	-19.358.862	-11.920.450	7.438.412
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-21.891.412	-18.397.030	3.494.382

La posizione finanziaria netta è costituita da debiti a medio e lungo termine che rappresentano il 65% del totale dell'indebitamento e da debiti a breve che ne rappresentano il 35%. La PFN complessiva si riduce rispetto allo scorso anno di 3.494.382 Euro, in miglioramento del 16%, anche a seguito del conferimento del ramo elettrico descritto in precedenza.

Nel corso dell'esercizio Astea ha contratto un nuovo finanziamento chirografario con Banca Popolare Emilia Romagna per Euro 3.500.000 al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di 190 basis points, da rimborsare in 48 mesi.

Le disponibilità liquide della Società sono pari ad Euro 1.958.740, mentre il rapporto fra Indebitamento finanziario netto e Patrimonio netto si posiziona su ottimi livelli ed è pari a 0,22.

Si segnala inoltre un altro indice, ritenuto molto significativo dagli analisti, ovvero il rapporto fra posizione finanziaria netta ed Ebitda pari nell'esercizio 2015 a 2,18, contro l'1,90 dell'esercizio 2014.

Sono riportati di seguito gli allegati che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni Astea per i suoi valori dimensionali è tenuta a fornire il primo livello di informazioni.

Allegato I - Indicatori finanziari

INDICATORI DI SOLIDITÀ	31/12/2014		31/12/2015	
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni				
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-30.749.597	-27.314.641	
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,73	0,76	
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	-5.104.663	-3.483.648	
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,96	0,97	
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti				
Quoziente di indebitamento complessivo (P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri		0,68	0,60	
Quoziente di indebitamento finanziario Pass.fin/Mezzi propri		0,26	0,25	

Allegato II - Informazioni attinenti l'ambiente e il personale

Informazioni sul personale

La Società nel corso dell'esercizio 2015:

- non ha registrato infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non ha registrato addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

- ha registrato un caso di morte sul lavoro rispetto al quale è in corso un procedimento penale in cui risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento delle responsabilità delle parti in causa. A seguito di tale infortunio prima l'Asur e poi l'Inail hanno avviato dei procedimenti verso la società che si sono conclusi con il pagamento dell'ammenda minima nel caso dell'Asur e con una sanzione amministrativa a seguito della variazione del rapporto assicurativo Inail.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2015:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

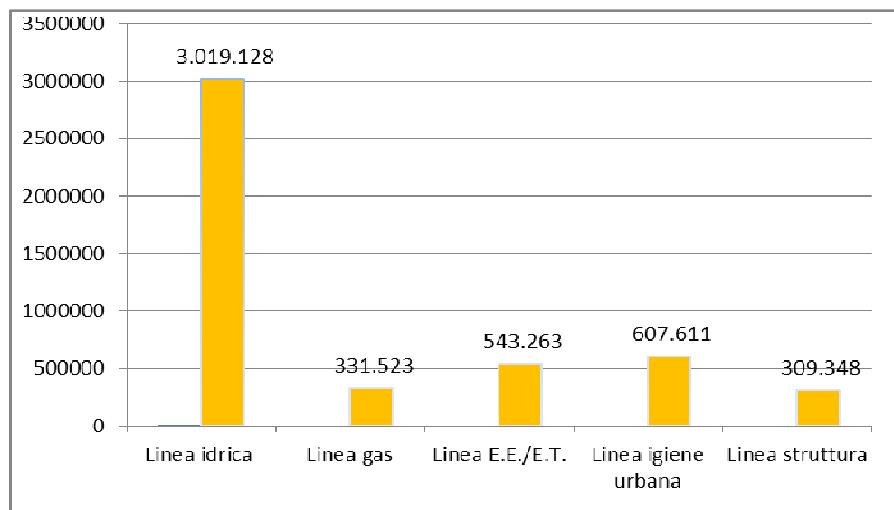
Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti complessivi per Euro 4.810.873:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	133.324
Impianti e macchinari	2.019.446
Attrezzature industriali e commerciali	60.524
Altri beni	420.662
Immateriali	1.174.323
Impianti in costruzione	1.002.594
Totalle	4.810.873

Gli investimenti 2015 risultano così suddivisi per linea di attività:

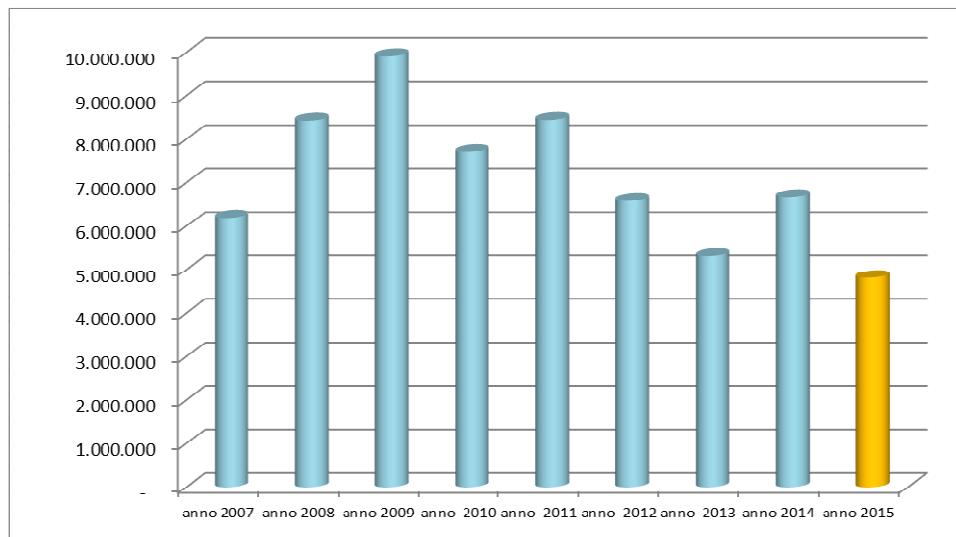
Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Linea idrica	3.019.128
Linea gas	331.523
Linea energia elettrica/termica	543.263
Linea igiene urbana	607.611
Linea struttura	309.348
Totalle	4.810.873

INVESTIMENTI 2015 PER LINEA DI ATTIVITA'



Come già accennato nelle pagine che precedono, Astea a partire dall'esercizio 2015 non gestisce il servizio distribuzione e misura energia elettrica, che ha conferito alla sua controllata Dea, pertanto il dato 2015 risulta difficilmente confrontabile con gli esercizi precedenti; di seguito viene comunque presentato un grafico che mostra l'evoluzione degli investimenti realizzati da Astea nel periodo 2007-2015;

INVESTIMENTI 2007-2015



Informazioni societarie sulle società controllate e collegate

Si elencano di seguito le società controllate e partecipate da Astea spa. I dati si riferiscono all'ultimo bilancio chiuso ed approvato.

- **ASTEA ENERGIA s.p.a.** con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 – avente un capitale sociale di € 120.000, un patrimonio netto al 31/12/2014 di Euro 6.252.601 ed un utile d'esercizio di Euro 668.720.
La percentuale attualmente detenuta da ASTEA spa è del 94,05%, il restante 5,95% è detenuto da Iren Mercato spa.
- **DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA s.r.l. (ora Distribuzione Elettrica Adriatica spa)** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 30.000, un patrimonio netto al 31/12/2014 di Euro 31.513 ed un utile di esercizio di Euro 1.055. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **ASTEA SERVIZI s.r.l.** con sede ad Osimo – avente un capitale sociale di Euro 165.952, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 161.662 ed una perdita di esercizio di Euro 46.550. La percentuale detenuta da Astea spa al 31/12/2015 è del 100%.
- **GEOSPORT s.r.l** con sede ad Osimo, Via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 10.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro -194.702 ed una perdita di esercizio di Euro 204.702. La quota attualmente detenuta da Astea è del 100%.
- **NOVA ENERGIA s.r.l** con sede ad Osimo, in via Guazzatore 163, avente un capitale sociale di Euro 99.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 49.851 ed una perdita di esercizio pari ad Euro 55.952. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **ASTEA DISTRIBUZIONE GAS s.r.l.** con sede ad Osimo, via Guazzatore 159, avente un capitale sociale di Euro 30.000, un patrimonio netto al 31/12/2015 di Euro 31.397 ed un utile di esercizio di Euro 267. La quota attualmente detenuta da Astea spa è del 100%.
- **A.S.P. Polverigi s.r.l.** con sede a Polverigi – Piazza Umberto I n. 15 – avente un capitale sociale di € 2.184.191, un patrimonio netto al 31/12/2014 ammontante a Euro 2.583.617 e l'utile d'esercizio 2014 pari ad Euro 106.770.
La percentuale detenuta da Astea spa è del 20%.
- **CONSORZIO R.O. Energia** con sede ad Osimo – Via Guazzatore n. 163 - avente un fondo consortile di Euro 16.000, un patrimonio netto al 31/12/2014 di Euro 14.659 ed una perdita d'esercizio 2014 di Euro 1.341. Il Consorzio è stato costituito nell'anno 2001, non ha scopo di lucro e la quota detenuta da ASTEA s.p.a. è pari al 12,5%; in data 3/12/2014 il Consorzio è stato posto in liquidazione e in data 11/12/2015 è stato presentato il Bilancio Finale di liquidazione ex art. 2495 c.c. – la società è stata pertanto cancellata dal registro delle imprese in data 7/1/2016.

I rapporti intrattenuti con le parti nel corso dell'esercizio 2015 sono trattati in nota integrativa e sono sinteticamente esposti di seguito.

Società	Altri Debiti	Altri Crediti	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Astea Energia spa	2.739.674	461.452	1.034.550	1.159.223	1.337.258	4.982.102	3.754.541
Geosport srl	129.556			286.127	6.100	61.208	20.000
Nova Energia srl	33.801		3.054.963			21.857	
Astea Servizi srl		26.857		10	61.146	2.450	108.807
Astea Distribuzione Gas srl		604			26.500		8.000
Distribuzione Elettrica Adriatica spa	447.117	8.352.295	787.892	588.563	571.063	1.978.541	
Asp Polverigi srl			296.179			56.943	
RO Energia				91			385
Totale	2.903.031	936.030	12.441.808	2.529.522	2.019.567	5.695.623	5.870.274

Astea spa ha un contratto nei confronti di Astea Energia per l'espletamento di una serie di attività tecniche commerciali ed amministrative; i crediti verso la controllata Nova Energia srl sono di natura finanziaria e si riferiscono all'originario finanziamento contratto da Astea per l'acquisizione delle quote societarie di Nova Energia in Parco Eolico Licodia Eubea srl e alla successiva apertura di credito in favore della controllata. I rapporti con le altre società controllate e collegate si riferiscono a prestazioni di natura tecnico commerciali che non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati secondo normali condizioni di mercato. La voce altri debiti verso la controllata Astea Energia per Euro 2.739.674 si riferisce al rapporto di cash pooling in essere, mentre gli altri importi contenuti nelle voci Altri Crediti e Altri Debiti riguardano i crediti/debiti verso le controllate per il consolidato fiscale, a cui il gruppo ha aderito per il periodo 2014-2016.

Azioni proprie

La società non è in possesso di azioni proprie.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, Astea spa detiene degli strumenti finanziari derivati volti alla ottimizzazione del costo del debito del sottostante indebitamento.

Non è attualmente apprezzabile l'esposizione agli altri rischi finanziari.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo di informazioni e di procedure di valutazione della clientela. Peraltro l'esposizione è suddivisa tra un elevato numero di clienti che operano in settori merceologici diversificati e ciò attenua in parte il rischio credito. Nel corso dell'esercizio, come sopra accennato, la Società ha impiegato molte risorse su questo tema e

dunque per meglio coprire il rischio di credito la società ha comunque iscritto in bilancio un fondo rischi su crediti per complessivi euro 2.279.719 ed ha stralciato nel corso dell'esercizio crediti inesigibili, utilizzando il Fondo preesistente, per Euro 320.308.

Rischio di mercato

Il rischio mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente oggetto di monitorato dalla società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente monitorati dalla società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

I prossimi esercizi saranno influenzati, ancora una volta, da uno scenario macroeconomico che continua ad essere caratterizzato dal perdurare della debolezza registrata negli scorsi anni, dalla stagionalità dei settori in cui opera Astea, e soprattutto dall'evoluzione della normativa di settore sia con riferimento all'assetto normativo dei singoli servizi prestati (cfr. "Decreto Madia" in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) che alle novità regolamentari approvate dalle authorities operanti nei singoli settori.

In conseguenza della proroga intervenuta dei termini per lo svolgimento delle gare per l'affidamento della distribuzione gas nei singoli Atem, Astea sta provvedendo a quanto disposto al riguardo, instaurando un contraddittorio con le stazioni appaltanti dei due Atem in cui è coinvolta (Macerata 2 e Ancona). Inoltre la Società ha posto le basi per accordi e aggregazioni con altre società del settore, con l'obiettivo di partecipare alle gare che saranno indette nei prossimi mesi.

Nel corso del 2016, anche alla luce della riforma in corso della disciplina dei servizi pubblici locali, oggetto del c.d. "Decreto Madia", la società valuterà gli scenari operativi, relativi ai servizi pubblici esercitati derivanti dal quadro normativo che emergerà a seguito dell'entrata in vigore della suddetta nuova disciplina.

Rivalutazione dei beni dell'impresa

Sui beni patrimoniali materiali ed immateriali non è stata operata nessuna rivalutazione di legge.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea la seguente destinazione del risultato d'esercizio:

utile d'esercizio al 31/12/2015	Euro	2.717.585
5% a riserva legale	Euro	135.879
a riserva	Euro	381.706
a dividendo	Euro	2.200.000

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole apostazioni.

Osimo, 16 maggio 2016

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Daveri Giuseppe	Consigliere *
Morandi Eros	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Tacconi Ave Maria	Consigliere

* consigliere dimissionario in data 01/05/2016

ASTEA S.P.A.
Sede in Via Lorenzo Gigli, 2 - 62019 Recanati (MC)
C.F. Reg.imp. MC - 01501460438 - Rea 157491
Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento		
2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	55.117	104.892
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	-	531.089
6. Immobilizzazioni in corso e Acconti	138.557	675.830
7. Altre	9.594.073	9.969.898
	9.787.747	11.281.709
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	9.932.140	11.657.450
2. Impianti e macchinari	50.188.451	81.586.813
3. Attrezzature industriali e commerciali	531.906	604.505
4. Altri beni	1.705.959	1.928.804
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	1.121.664	1.623.165
	63.480.120	97.400.737
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate	27.931.445	2.346.950
b) imprese collegate	436.838	439.505
c) imprese controllanti		-
d) altre imprese	439	439
	28.368.722	2.786.894
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12	1.093.317	
- oltre 12	9.033.354	2.400.000
b) verso imprese collegate		
- entro 12		9.200
- oltre 12		
c) verso controllanti		

- entro 12		
- oltre 12		
d) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
	10.126.671	2.409.200
3. Altri titoli	176.400	176.400
4. Azioni proprie	38.671.793	5.372.494
Totale immobilizzazioni	111.939.660	114.054.940
C) Attivo circolante	31/12/2015	31/12/2014
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.981.623	1.982.414
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Accconti	1.981.623	1.982.414
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	10.958.963	11.740.368
- esigibili oltre 12 mesi	10.958.963	11.740.368
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi	5.484.419	4.041.869
- esigibili oltre 12 mesi	5.484.419	4.041.869
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi	293.270	346.540
- esigibili oltre 12 mesi	293.270	346.540
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	827.558	2.210.797
- esigibili oltre 12 mesi	827.558	2.210.797
4 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	714.721	2.013.737
- esigibili oltre 12 mesi	714.721	2.013.737
4 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi	474.760	446.404
- esigibili oltre 12 mesi	474.760	446.404
5. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	1.048.414	1.432.832
- esigibili oltre 12 mesi	373.871	475.962
	1.422.285	1.908.794

Totale crediti	20.175.976	22.708.509
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate		
2. partecipazioni in imprese collegate		
3. partecipazioni in imprese controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Azioni proprie		
6. Altri titoli		
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	1.952.430	1.687.384
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	6.310	5.200
	1.958.740	1.692.584
Totale attivo circolante	24.116.339	26.383.507
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	177.287	183.463
	177.287	183.463
TOTALE ATTIVO	136.233.286	140.621.910
Stato patrimoniale passivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	76.115.676	76.115.676
II. Riserva da sovrapprezzo azioni		
III. Riserva di rivalutazione	1.981.580	1.981.580
IV. Riserva legale	843.990	734.500
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve:		
Riserva straordinaria	3.340.059	2.759.749
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.717.585	2.189.800
IX. Utile (perdite) d'esercizio		
Totale patrimonio netto	84.998.890	83.781.305
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite	22.827	-
3. Altri	834.735	1.095.914
	857.562	1.095.914

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.229.575	1.905.647
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	6.788.963	4.225.134
- oltre 12 mesi	21.269.427	21.969.924
	<hr/> 28.058.390	<hr/> 26.195.058
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	283.321	403.982
- oltre 12 mesi	416.181	399.349
	<hr/> 699.502	<hr/> 803.331
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	6.467.312	8.569.872
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 6.467.312	<hr/> 8.569.872
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	4.922.598	1.378.707
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 4.922.598	<hr/> 1.378.707
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<hr/> -	<hr/> 70
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	3.655.178	3.989.329
- oltre 12 mesi	58.248	274.100
	<hr/> 3.713.426	<hr/> 4.263.429
12. Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.202.894	1.202.745
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 1.202.894	<hr/> 1.202.745
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	553.596	752.733
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 553.596	<hr/> 752.733
14. Altri debiti		
Bilancio 31/12/2015 entro 12 mesi	2.073.638	9.435.475

- oltre 12 mesi	2.073.638	9.435.475
Totale debiti	47.691.356	52.601.420
E) Ratei e risconti		
- aggio su prestiti		
- vari	1.455.903	1.237.624
	1.455.903	1.237.624
TOTALE PASSIVO	136.233.286	140.621.910
Conti d'ordine		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	8.844.691	3.961.286
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
Totale conti d'ordine	8.844.691	3.961.286

Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.114.673	43.599.372
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.479.956	1.905.561
5. Altri ricavi e proventi:		
- Vari	1.741.387	2.825.777
- Contributi in conto esercizio	519.767	515.969
	2.261.154	3.341.746
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	39.855.783	48.846.679
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.960.990	8.076.714
7. Per servizi	10.431.077	12.180.796
8. Per godimento di beni di terzi	2.978.992	2.833.911
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	6.447.390	7.266.233
b) Oneri sociali	2.218.356	2.491.865
c) Trattamento di fine rapporto	423.917	514.705
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	182.887	237.197
	9.272.550	10.510.000
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	570.836	697.367
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.148.814	5.604.685
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342.000	382.000
	5.061.650	6.684.052
11. Variaz. delle rimanenze di mat.prime, sussidiarie, di consumo e merci	792	(44.500)
12. Accantonamento per rischi	100.000	50.000
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	1.764.015	3.749.580
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	36.570.066	44.040.553
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.285.717	4.806.126

C) Proventi e oneri finanziari	31/12/2015	31/12/2014
15. Proventi da partecipazioni:		
- In imprese controllate	1.660.174	
- In imprese collegate	20.000	9.200
- In altre imprese		
	1.680.174	9.200
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Imprese controllate	89.842	
- Imprese collegate		
- Controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Imprese controllate	24.531	
- Imprese collegate		
- Controllanti		
- Altri		
	22.827	56.026
	137.200	56.026
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate	695	
- da imprese collegate	385	
- da controllanti		
- altri		
	1.022.479	1.052.289
	1.023.559	1.052.289
Totale proventi e oneri finanziari	793.815	(987.063)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	260.654	234.891
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
	260.654	234.891
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(260.654)	(234.891)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	31/12/2015	31/12/2014
20. Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	41.075	297.068
	<hr/> 41.075	<hr/> 297.068
21. Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	41.660	5.792
	<hr/> 41.660	<hr/> 5.792
Totale delle partite straordinarie	(585)	291.276
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.818.293	3.875.448
(A-B+/-C+/-D+/-E)		
22. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
a) Imposte correnti	1.105.000	1.575.000
b) Imposte differite (nette)	(4.292)	110.648
	<hr/> 1.100.708	<hr/> 1.685.648
23. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.717.585	2.189.800

ASTEA S.P.A.

Sede in VIA LORENZO GIGLI N.2 - 62019 RECANATI (MC)
Capitale sociale Euro 76.115.676,00 i.v.

Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Dopo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31/12/2015, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che a norma di legge è parte integrante del bilancio stesso.

Pertanto, in relazione al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono, previsti dall'Art. 2427 del Codice Civile.

Attività svolte

La Società Astea spa opera nei seguenti settori:

- distribuzione di gas naturale,
- servizio idrico integrato,
- produzione di energia elettrica e termica,
- impianto ed esercizio di luci perpetue,
- distribuzione e vendita di calore anche a mezzo reti,
- raccolta, spazzamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Le attività di cui sopra sono svolte a norma di quanto previsto dalla legge n. 9 del 9/01/1991 per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale e a norma del D.Lgs 23/05/2000 n. 164 recanti norme comuni per il mercato interno del gas naturale.

La revisione legale è affidata alla società Deloitte & Touche spa.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il principale evento che ha caratterizzato l'esercizio 2015 è stato il conferimento da parte di Astea, del ramo distribuzione elettrica alla controllata Distribuzione Elettrica Adriatica (Dea) per un valore complessivo, da apposita perizia, pari ad Euro 25.566.248.

L'operazione ha influenzato le singole poste di bilancio e le variazioni delle stesse rispetto all'esercizio precedente.

Escludendo dal confronto tale linea di business, la Società nel corso del 2015 ha migliorato i suoi risultati gestionali ed in particolare la linea produzione energia elettrica e termica, che aveva registrato nel 2014

risultati economici negativi, ha visto una performance positiva anche per effetto dell'andamento climatico (maggiori quantitativi di calore venduto). Il margine operativo lordo (Ebitda) è pari a Euro 8.447.367, scontando un Ebitda margin del 22%, mentre il reddito operativo (Ebit) ammonta ad Euro 3.285.717 rappresentando l'8,6% del volume d'affari.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli del bilancio dell'esercizio precedente; a tal riguardo si evidenzia come, al fine di garantire la comparabilità ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del c.c., si sono rese necessarie alcune riclassifiche di voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014. Tali variazioni non hanno prodotto effetti sul risultato di esercizio e sulla consistenza del patrimonio netto alla stessa data e sono state effettuate unicamente per rispondere al sopra menzionato criterio di piena comparabilità delle voci dei due esercizi esposti.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei principi introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, successivamente modificati ed integrati nell'ambito del progetto di aggiornamento dei principi contabili nazionali nel 2014, approvati e pubblicati dall'OIC il 5/8/2014 ed il 28/1/2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

Non sono state effettuate deroghe di valutazione rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2015 nuovi costi di impianto e di ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Le migliori su beni di terzi iscritte fra le "Altre" immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della durata economico-tecnica del cespote di riferimento o in base alla durata del contratto, se inferiore. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in entrata in funzione nell'esercizio è stato adottato il criterio temporale per i beni individuabili singolarmente, mentre per i beni e servizi a rete che entrano in funzione in maniera continuativa durante l'anno si è

ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai beni di maggior rilievo:

- fabbricati: 2,00 %
- impianti distribuzione gas: 1,60 %
- impianti distribuzione acqua: 4,50 %
- reti fognarie: 2,50 %
- impianti specifici igiene urbana : 10,00 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Per una migliore informativa sui conti di bilancio del gruppo, la Società ha predisposto il bilancio consolidato.

Azioni proprie

La Società non detiene azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non si hanno crediti o debiti espressi in valuta estera o diversa all'Euro.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Astea Spa al 31/12/2015 è pari a 191 unità, mentre la forza media annua è di 198,67 unità.

A far data dal 1/1/2015, la Società ha registrato la riduzione di 38 unità lavorative a seguito del conferimento del ramo di azienda "distribuzione e misura elettrica" alla controllata Distribuzione Elettrica Adriatica, e pertanto all'inizio dell'esercizio 2015 il personale ammontava a 192 unità (186 a tempo indeterminato e 6 a tempo determinato).

Nel corso del 2015 sono state effettuate 24 assunzioni di cui 9 a tempo indeterminato e 15 a tempo determinato; si sono avute inoltre 25 cessazioni: 4 pensionamenti, 7 cessazioni per fine contratto, 1 cessione di contratto ad altro ente, 2 decessi, 11 cessioni ad altro gestore per termine di svolgimento del servizio.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	62	78	(16)
Operai	127	150	(23)
Altri			
	191	230	(39)

I contratti di lavoro applicati sono: Federelettrica, Federambiente ed il contratto dei Dirigenti.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale risulta interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	9.787.747	11.281.709	(1.493.962)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriale

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Variazioni esercizio	Variazioni esercizio (conferimento Dea)	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento	0					0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	0					0
Diritti brevetti industriali e utilizzo opere dell'ingegno	104.892	46.221		(11.000)	(84.996)	55.117
Concessioni, licenze, marchi	0					0
Avviamento	531.089			(531.089)		0
Altre	9.969.898	1.655.185	(1.140)	(1.544.030)	(485.840)	9.594.073
Immobilizzazioni in corso e acconti	675.830	103.411	(630.494)	(10.190)		138.557
	11.281.709	1.804.817	(631.634)	(2.096.309)	(570.836)	9.787.747

Nella tabella sopra riportata, al fine di rendere più comprensibili le movimentazioni avvenute nell'esercizio, è stata inserita la colonna "Variazioni esercizio (conferimento Dea)" che si riferisce ai cespiti del servizio distribuzione – misura energia elettrica e servizio di pubblica illuminazione, conferiti alla controllata Dea.

La colonna "Variazioni dell'esercizio" si riferisce all'entrata in funzione delle immobilizzazioni in corso e quindi al conseguente giroconto alla relativa categoria di immobilizzazioni immateriali.

La voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati per mantenere efficienti le reti e gli impianti in concessione ad Astea.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" per Euro 138.557 si riferiscono principalmente a progetti di riqualificazione fognaria nei territori gestiti da Astea.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	-	-			0
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-			0
Diritti brevetti industriali	2.623.895	2.519.003			104.892
Concessioni, licenze, marchi	-				0
Avviamento	1.062.179	531.090			531.089
Immobi.in corso e acconti	675.830	-			675.830
Altre	14.432.655	4.462.757			9.969.898
	18.794.559	7.512.850			11.281.709

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
63.480.120	97.400.737	(33.920.617)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	14.955.082
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.297.632)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	11.657.450
Acquisizione dell'esercizio	133.324
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Conferimento in DEA spa	(1.664.154)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	

Ammortamenti dell'esercizio	(194.480)
Saldo al 31/12/2015	9.932.140

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	142.625.780
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(61.038.967)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	81.586.813
Acquisizione dell'esercizio	2.019.446
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(168.353)
Conferimento in DEA spa	(30.293.966)
Giroconti positivi (entrata in funzione)	314.566
Cessione dell'esercizio	
Svalutazione economica dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.270.055)
Saldo al 31/12/2015	50.188.451

Si riporta il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad **€. 2.019.446**

Cabine gas e stazioni trasformatrici	€	29.845
Condotti gas metano	€	55.940
Derivazioni utenza e allacciamenti gas	€	81.862
Apparecchi di misura	€	138.323
TOTALE GAS	€	305.970
Serbatoi acquedotto	€	14.544
Impianti sollevamento	€	53.485
Pozzi	€	6.864
Condotti distribuzione idriche	€	700.308
Impianti fognari	€	133.470
Impianti depurazione	€	125.564
Apparecchi di misura	€	110.236
Impianto telecomando e telecontrollo	€	8.183
TOTALE SISTEMA IDRICO INTEGRATO	€	1.152.655
Centrale Idroelettrica	€	50.154

Impianto fotovoltaico	€	1.890
Impianti cogenerazione	€	5.264
Apparecchi misura	€	155.836
Rete distribuzione teleriscaldamento	€	40.710
TOTALE PROD.EE ET	€	253.854
Cassonetti e contenitori raccolta	€	68.121
Centri Ambiente e discarica	€	238.847
TOTALE IGIENE URBANA	€	306.968

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.702.319
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.097.814)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	604.505
Acquisizione dell'esercizio	60.524
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (entrata in funzione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(133.123)
Saldo al 31/12/2015	531.906

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	8.462.751
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.533.947)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.928.804
Acquisizione dell'esercizio	420.662
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissioni dell'esercizio	(88.737)
Conferimento in DEA spa	(4.754)
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.140
Giroconti negativi (riclassificazione)	

Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(551.156)
Saldo al 31/12/2015	1.705.959

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2014	1.623.165
Acquisizione dell'esercizio	1.002.594
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	(314.566)
Conferimento in DEA spa	(1.189.529)
Saldo al 31/12/2015	1.121.664

Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali in quanto si ritiene che il valore residuale sia interamente recuperabile con i redditi futuri della Società.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Società ha ricevuto dalla Provincia di Ancona l'importo di Euro 24.713 a saldo del contributo Prusst relativo a lavori di collettamento a depuratore del Comune di Osimo risalente ad una richiesta avanzata nell'esercizio 2010. Tale importo è stato portato a diretta riduzione del valore del relativo cespita.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
38.671.793	5.372.494	33.299.299

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	2.346.950	25.650.447	(65.952)	27.931.445
Imprese collegate	439.505		(2.667)	436.838
Imprese controllanti				
Altre imprese	439			439
Arrotondamento				
	2.786.894	25.650.447	(68.619)	28.368.722

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate.

Si riportano i dati relativi all'ultimo bilancio regolarmente approvato. La Società è soggetta all'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato che viene redatto e presentato contestualmente al presente Bilancio di

Esercizio.

Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2015
Astea Energia spa *	Osimo	120.000	6.252.601	668.720	94%	1.599.870
Distribuzione Elettrica Adriatica spa*	Osimo	30.000	31.513	1.055	100%	25.596.248
Geosport srl **	Osimo	10.000	(194.702)	(204.702)	100%	0
Nova Energia srl **	Osimo	99.000	49.851	(55.952)	100%	403.048
Astea Servizi srl **	Osimo	165.952	161.662	(46.550)	100%	302.279
Astea Distribuzione Gas srl **	Osimo	30.000	31.397	267	100%	30.000
TOTALE						27.931.445

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2014)

** dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2015)

Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2015
Asp Polverigi srl *	Polverigi	2.184.191	2.583.617	106.770	20%	436.838
Consorzio RO Energia ***	Osimo	16.000	14.295	(1.682)	12,5%	0
TOTALE						436.838

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2014)

*** dati riferiti al bilancio finale di liquidazione 02/12/2015

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2015
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	77.310	38.656.505	2.524.824	0,57%	439

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2014)

In merito alla movimentazione delle partecipazioni si segnala in particolare l'incremento del valore della partecipazione detenuta da Astea in Distribuzione Elettrica Adriatica spa (in sigla Dea); come già esplicitato, la Società Astea spa, socio unico della Astea Distribuzione Energia srl (ora Distribuzione Elettrica Adriatica spa), al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, ha conferito il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura" relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica.

Il valore complessivo del ramo, così come risultante dall'apposita relazione di stima, ammonta ad Euro 25.566.248, pari all'incremento di valore della partecipazione, che viene imputato a capitale per l'importo di Euro

2.970.000, mentre la differenza pari a Euro 22.596.248 viene imputata a riserva sovrapprezzo quota.

Si fa presente che nel corso del 2015 si è provveduto inoltre alla ricostituzione del capitale sociale della controllata Geosport a Euro 10.000 e alla copertura della perdita dell'esercizio precedente della controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 74.199.

Il decremento del valore delle partecipazioni in imprese controllate di Euro 65.952 si riferisce alla svalutazione delle partecipazioni nella controllata Geosport srl, per Euro 10.000, e nella controllata Nova Energia srl, per Euro 55.952; infatti le perdite conseguite da entrambe le società nel corso del 2015 hanno assunto carattere durevole, inducendo Astea a svalutare le partecipazioni. Si registra inoltre la riduzione del valore delle partecipazioni in società collegate pari a Euro 2.667 che si riferisce alla partecipazione detenuta da Astea nella società Consorzio Ro Energia, la quale è stata posta in liquidazione a fine esercizio 2014 e in data 11/12/2015 è stato approvato il Bilancio Finale di liquidazione ex art. 2495 cc; è stata pertanto cancellata dal registro delle imprese in data 7/1/2016.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione e svalutate per perdite durevoli di valore. I valori di carico delle partecipazioni al 31/12/2015 si ritengono interamente recuperabili attraverso i redditi futuri.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Crediti

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Imprese controllate	2.400.000	8.858.111	(1.131.440)	10.126.671
Imprese collegate	9.200		(9.200)	0
	2.409.200	8.858.211	(1.140.640)	10.126.671

L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" si riferisce per Euro 2.400.000 al credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl a fronte, di un mutuo contratto con Unicredit Banca spa per lo stesso importo assunto in occasione dell'acquisizione delle quote della società. Al 31/12/2015 Nova Energia non ha ancora iniziato a rimborsare la quota capitale del mutuo che, sulla base del contratto di finanziamento, verrà rimborsata al termine del periodo del finanziamento.

Il rimborso integrale è previsto per il 2018 ed è correlato, analogamente alla recuperabilità del valore della partecipazione di circa Euro 403 mila iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2015, al ritorno

dell'investimento che Nova Energia srl ha in essere nella partecipata Parco Eolico Licodia Eubea srl (PELE) per circa Euro 3.760 mila per il quale è previsto, come da piano industriale, un integrale recupero in un orizzonte temporale di lungo periodo, tipico del settore di riferimento. Si evidenzia inoltre che la società PELE, a partire dall'esercizio 2015, risente positivamente dell'effetto sugli oneri finanziari dell'operazione di ristrutturazione del debito messa in atto dalla sua controllante.

Si ricorda ulteriormente che Astea e la sua controllata Nova Energia hanno sottoscritto fra loro una scrittura privata che ridetermina le previsioni contrattuali contenute nell'originario contratto di finanziamento ed inoltre prevede la messa a disposizione a favore di Nova Energia della provvista necessaria per sopperire ad esigenze finanziarie della controllata. A seguito di tale accordo, oltre al credito finanziario sopra esposto, al 31/12/2015, Astea ha maturato un credito di Euro 654.963 iscritto nell'attivo circolante.

La restante parte del saldo dei crediti verso controllate, pari a Euro 7.726.671 (di cui entro 12 mesi Euro 1.093.317 per la quota capitale scadente entro il 2016 e oltre 12 mesi Euro 6.633.354, pari al debito residuo), è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a Dea nell'ambito dell'operazione di conferimento del ramo elettrico, desumibili dal contratto finanziamento in essere fra Astea e Dea, secondo il quale quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, mutui rimasti soggettivamente in capo ad Astea.

Il decremento dei crediti verso società collegate, pari a Euro 9.200, si riferisce al dividendo incassato nel 2015 proveniente dalla partecipata ASP Polverigi srl.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2014	Incremento	Decremento	31/12/2015
Altri	176.400			176.400
	176.400			176.400

La voce altri titoli è costituita dal versamento, effettuato nel mese di dicembre 2004, del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa.

Tali titoli rappresentano un investimento duraturo da parte della società, risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore e non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.981.623	1.982.414	(791)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le rimanenze come per il precedente esercizio si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le varie attività gestite dalla Società.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.175.976	22.708.509	(2.532.533)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.958.963			10.958.963
Verso imprese controllate	5.484.419			5.484.419
Verso imprese collegate	293.270			293.270
Verso controllanti	827.558			827.558
Per crediti tributari	714.721			714.721
Per imposte anticipate	474.760			474.760
Verso altri	1.048.414	373.871		1.422.285
	19.802.105	373.871		20.175.976

I crediti al 31/12/2015 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti ed utenti	11.725.112
Crediti per fatture da emettere	1.513.570
- fondo svalutazione crediti	(2.279.719)
Crediti verso clienti	10.958.963
 Crediti verso Astea Energia spa	2.655.225
Crediti verso Nova Energia srl	654.963
Crediti verso Geosport srl	286.127
Crediti verso Astea Servizi srl	26.867
Crediti verso Dea spa	1.860.633
Crediti verso Astea Distribuzione Gas srl	604
Crediti verso controllate	5.484.419
 Crediti verso ASP Polverigi	293.179
Crediti verso R.O. Energia	91
Crediti verso collegate	293.270
 Crediti v/Comune di Osimo	644.890

Crediti v/Comune di Recanati	21.787
Crediti v/Comune di Porto Recanati	53.285
Crediti v/Comune di Montelupone	27.951
Crediti v/Comune di Potenza Picena	24.253
Crediti v/Comune di Loreto	49.313
Crediti v/Comune di Montecassiano	6.079
Crediti verso controllanti	827.558

I crediti verso società controllate, pari ad Euro 5.484.419, e quelli verso collegate pari ad Euro 293.270, derivano prevalentemente dall'espletamento di prestazioni tecniche commerciali e amministrative fra le società. La voce crediti verso controllanti riguarda invece i rapporti verso i Comuni soci di Astea.

I crediti tributari al 31/12/2015 ammontano ad Euro 714.721 e sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/UTF	80.011
Crediti per bollo virtuale	1.387
Crediti per imposte ed iva soc. coll. estinte	17.581
Crediti tributari Iva	36.480
Crediti tributari Irap	66.618
Crediti tributari rimborso Ires D.L.201/2011	477.412
Crediti L.250/70 RTV	35.232
	714.721

Nella voce crediti tributari sono iscritti crediti per imposte sui redditi IRAP pari ad Euro 66.618 al netto di acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 306.618, mentre Euro 477.412 si riferiscono al credito residuo per rimborso Ires periodo 2007-2011 di cui al DL 201/2011 e successivi.

I crediti verso altri, al 31/12/2015, pari a Euro 1.422.285 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per mutui non ancora erogati	75.296
Depositi cauzionali attivi	298.575
Crediti v/CSEA per perequazione ricavi	542.441
Crediti vari v/CSEA	251.016
Crediti v/Regione	141.785
Crediti v/Inps	72.377
Altri crediti	40.795
	1.422.285

Le imposte anticipate per Euro 474.760 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota Integrativa.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Fondo insolvenze sovraprezzo termico	Totale
Saldo al 31/12/2014	2.098.281	159.746	2.258.027
Utilizzo nell'esercizio	(259.040)	(61.268)	(320.308)
Accantonamento esercizio	342.000	-	342.000
Saldo al 31/12/2015	2.181.241	98.478	2.279.719

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.181.241 è suddiviso in due sottoconti:

- ✓ fondo svalutazione crediti imp.inf.€ 2.500 Euro 1.033.125
- ✓ fondo svalutazione crediti Euro 1.148.116

La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti ed, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 287.775. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / Controllate	V/collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	10.958.963	5.484.419	293.270	827.558	1.422.285	18.986.495
Totali	10.958.963	5.484.419	293.270	827.558	1.422.285	18.986.495

III. Attività finanziarie

La Società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.958.740	1.692.584	266.156
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	1.952.430	1.687.384
Denaro e altri valori in cassa	6.310	5.200
	1.958.740	1.692.584

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per i dettagli sui movimenti del periodo si rinvia al rendiconto finanziario.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
177.287	183.463	(6.176)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconti attivi assicurazioni	52.759
Risconti attivi fideiussioni	517
Risconti attivi telefoniche e postali	7.575
Risconti attivi bolli automezzi	1.028
Risconti attivi canoni fontane pubbliche	14.540
Risconti attivi canoni software	25.444
Risconti attivi pluriennali indennità di servitù	42.899
Risconti attivi canoni leasing	4.517
Risconti attivi vari	25.220
Risconti attivi attraversamenti reti	2.788
	177.287

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	84.998.890	83.781.305	1.217.585

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	76.115.676			76.115.676
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	1.981.580			1.981.580
Riserva legale	734.500	109.490		843.990
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.759.749	580.310		3.340.059
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	2.189.800	2.717.585	(2.189.800)	2.717.585
TOTALE	83.781.305	3.407.385	(2.189.800)	84.998.890

Nella tabella che segue si dettaglano i movimenti nel patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	76.115.676	584.231	3.386.219	3.005.379	83.091.505
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.500.000)	(1.500.000)
- altre destinazioni		150.269	1.355.110	(1.505.379)	0
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				2.189.800	2.189.800
Alla chiusura dell'esercizio precedente	76.115.676	734.500	4.741.329	2.189.800	83.781.305
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(1.500.000)	(1.500.000)
- altre destinazioni		109.490	580.310	(689.800)	0
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				2.717.585	2.717.585
Alla chiusura dell'esercizio corrente	76.115.676	843.990	5.321.639	2.717.585	84.998.890

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 76.115.676 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C
Riserve di rivalutazione	1.981.580	A, B
Riserva legale	843.990	B
Riserve statutarie		A, B
Riserva per azioni proprie in portafoglio		
Riserva straordinaria	3.340.059	A, B, C
Totale	6.165.629	

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C:per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, la voce riserva straordinaria pari a Euro 3.340.059 è relativa ad accantonamento di utili.

Nel patrimonio netto, non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
			(238.352)
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi
Per imposte, anche differite		22.827	22.827
Altri	1.095.914	618.128	(879.307)
	1.095.914	640.955	(879.307)
			857.562

Fondi per imposte

La voce corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma che verranno percepiti nell'esercizio 2016.

Altri fondi

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015, pari a Euro 834.735, è costituita:

a) dal fondo spese per il personale per Euro 265.708 relativamente al premio produttività dell'anno 2015 da erogarsi nel 2016, dedotto l'utilizzo relativo all'esercizio precedente pari a Euro 347.689; b) per Euro 194.702 dal fondo stanziato a fronte della copertura delle perdite 2015 della controllata Geosport; c) per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013 per la componente di costo - perequazione misura elettrica relativa all'esercizio 2011; d) da Euro 100.000 quale accantonamento per controversie legali in

corso per l'esercizio 2015; l'importo esistente al 31/12/2014, relativo a tale fondo, pari a Euro 52.603, è stato completamente utilizzato.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.229.575	1.905.647	(676.072)

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	1.905.647	19.552	(695.624)	1.229.575

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

L'importo del decremento, per Euro 506.506, riguarda il TFR relativo ai lavoratori trasferiti alla controllata Dea a seguito dell'operazione di conferimento del ramo.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
47.691.356	52.601.420	(4.910.064)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				-
Obbligazioni convertibili				-
Debiti verso soci per finanziamenti				-
Debiti verso banche	6.788.963	21.269.427		28.058.390
Debiti verso altri finanziatori				-
Acconti	283.321	416.181		699.502
Debiti verso fornitori	6.467.312			6.467.312
Debiti costituiti da titoli di credito				-
Debiti verso imprese controllate	4.922.598			4.922.598
Debiti verso imprese collegate				-
Debiti verso controllanti	3.655.178	58.248		3.713.426
Debiti tributari	1.202.894			1.202.894
Debiti verso istituti di previdenza	553.596			553.596
Altri debiti	2.073.638			2.073.638
	25.947.500	21.743.856		47.691.356

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	5.038.711
Fatture da ricevere	1.584.693
Note credito da ricevere	(156.092)
	6.467.312

I debiti più rilevanti al 31/12/2015 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/controllata Astea Energia spa	1.337.258
Debiti v/controllata Astea Energia spa-cash pooling	2.739.674
Debiti v/controllata Geosport srl	135.656
Debiti v/controllata Astea Servizi srl	61.146
Debiti v/controllata Nova Energia srl	33.801
Debiti v/controllata Dea spa	588.563
Debiti v/controllata Astea Distribuzione Gas Srl	26.500
Debiti verso imprese controllate	4.922.598
Dividendi da liquidare	1.883.861
Debiti v/Comune di Loreto	121.061
Debiti v/Comune di Montecassiano	131.019
Debiti v/Comune di Osimo	335.078
Debiti v/Comune di Porto Recanati	398.772
Debiti v/Comune di Montelupone	181.251
Debiti v/Comune di Potenza Picena	601.070
Debiti v/Comune di Recanati	3.066
Debiti per mutui Comune di Loreto	22.298
Debiti per mutui Comune di Montecassiano	35.950
Debiti verso controllanti	3.713.426
Debiti verso CSEA (ex CCSE)	406.112
Altri debiti verso personale	367.486
Debiti v/AATO 3	878.438
Debiti per titolo partecipativo	44.100
Debiti verso utenti per int.dep.cauzionali	10.818
Debiti verso banche per interessi passivi	71.603
Debiti per note di credito da emettere	4.440
Debiti verso CdA	38.756
Debiti per conguaglio assicurazione	121.300
Debiti verso GSE	55.005
Debiti diversi	75.580
Altri debiti	2.073.638

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2015, pari a Euro 28.058.390, include il totale dei mutui passivi residui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per il dettaglio sui mutui in essere si rimanda ad apposito paragrafo della

Relazione sulla Gestione.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate, i depositi cauzionali versati dagli utenti e gli accrediti già contabilizzati negli estratti conti bancari.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti verso controllate" include fra gli altri, il debito verso Astea Energia per Euro 2.739.674, relativo al rapporto di cash pooling in essere.

La voce "Debiti tributari" accoglie in linea di principio solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nell'esercizio 2015 la voce debiti tributari risulta così composta:

Debito per consolidato fiscale	999.052
Debiti v/erario per Irpef	203.125
Debiti per addizionali	717
Debiti tributari	1.202.894

La voce debiti per consolidato fiscale include il debito tributario Ires del gruppo al netto di acconti versati nell'esercizio per Euro 1.206.500.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	6.467.312	4.922.598	0	3.713.426	2.073.638	17.176.974
Totale	6.467.312	4.922.598	0	3.713.426	2.073.638	17.176.974

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.455.903	1.237.624	218.279

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi pluriennali	1.418.863
Altri risconti passivi	28.240
Ratei passivi	8.800
	1.455.903

La voce risconti passivi pluriennali comprende prevalentemente contributi a fronte di investimenti che vengono quindi riscontati in base alla vita economico tecnica degli stessi.

Conti d'ordine

Sono iscritti in bilancio al valore nominale ed ammontano complessivamente ad Euro 8.844.691.

Si tratta di fideiussioni prestate a terzi per un valore complessivo di Euro 1.563.286, dettagliato di seguito:

- €. 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane di Ancona per la licenza fiscale energia elettrica MCE00074R;
- €. 75.000 a favore di Autostrade per l'Italia per attraversamento/costruzione di collettori fognari;
- €. 84.000 a favore di Terna per contratto dispacciamento energia elettrica in immissione;
- €. 203.291 a favore del Ministero dell'Ambiente per iscrizione all'albo gestori ambientali;
- €. 160.000 a favore della Provincia di Ancona per l'autorizzazione del Centro Ambiente O.Romero;
- €. 77.200 a favore della Provincia di Macerata per lavori di attraversamento;
- €. 500.000 a favore della Provincia di Ancona per la gestione post-mortem della discarica di Via Striscioni - Osimo;
- €. 144.000 alla Provincia di Ancona per l'impianto di trattamento e selezione rifiuti di Via O. Romero;
- €. 12.245 a favore dell'ANAS per lavori di attraversamento reti;
- €. 20.000 a favore della Provincia di Macerata per l'autorizzazione allo stoccaggio provvisorio presso il depuratore di Porto Recanati;
- €. 222.550 a favore dell'ATA2 rifiuti Ancona per l'affidamento del servizio igiene urbana nel Comune di Numana;
- €. 55.000 a favore dell'ATA2 rifiuti Ancona per l'affidamento del servizio igiene urbana nel Comune di Loreto.

L'importo delle fideiussioni prestate nell'interesse di società controllate è pari a Euro 7.281.405, di seguito dettagliate:

- €. 702.601 a favore di Banca delle Marche a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Nova Energia srl;
- €. 1.440.000 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca

- impresa a garanzia del finanziamento concesso alla controllata Dea spa;
- €. 3.510.000 a favore di BNL spa a garanzia dei fidi accordati alla controllata Dea spa;
 - €. 848.804 a favore di Unicredit Banca per la concessione di un mutuo chirografario alla controllata Geosport srl;
 - € 780.000 lettera di patronage rilasciata a favore di Dea spa a garanzia del contratto di fornitura sottoscritto da Dea con il fornitore ABB.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	39.855.783	48.846.679	(8.990.896)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	36.114.673	43.599.372	(7.484.699)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.479.956	1.905.561	(425.605)
Altri ricavi e proventi	2.261.154	3.341.746	(1.080.592)
	39.855.783	48.846.679	(8.990.896)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

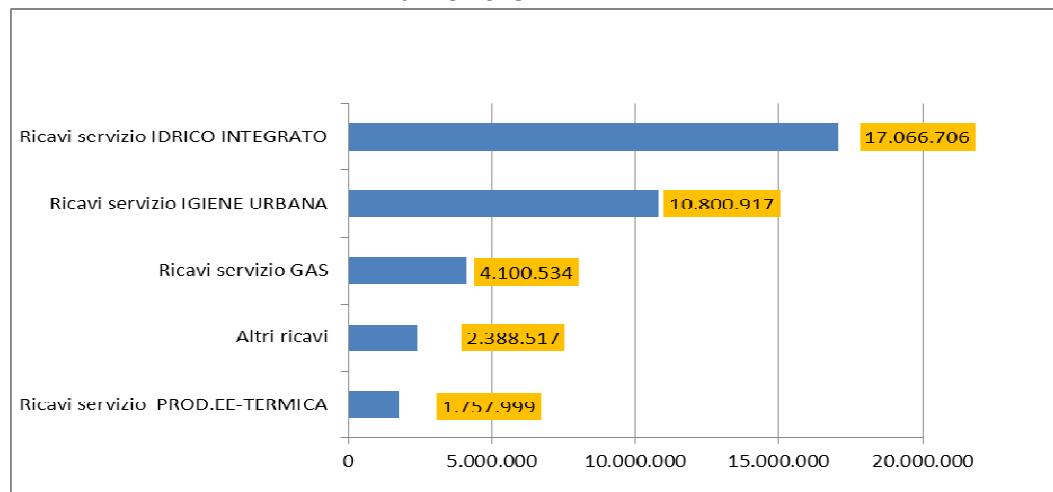
Il valore della produzione si riduce complessivamente del 23% rispetto all'esercizio 2014, sempre in considerazione del fatto che a far data dal 1/1/2015 Astea ha conferito il ramo distribuzione elettrico in Dea per cui nel corso dell'esercizio, tale operazione ha avuti effetti sia sul lato ricavi che sul lato costi. In particolare i ricavi del periodo mostrano un decremento del 21%, i costi capitalizzati per lavori interni subiscono una flessione del 29% e gli altri ricavi e proventi una riduzione pari al 48%.

Dalla tabella che segue si possono evidenziare i ricavi per linea di attività .

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi servizio GAS	4.100.534	4.160.854	-60.320
Ricavi servizio IDRICO INTEGRATO	17.066.706	17.097.997	-31.291
Ricavi servizio ELETTRICO	-	9.120.691	-9.120.691
Ricavi servizio PROD.EE-TERMICA	1.757.999	1.776.094	-18.095
Ricavi servizio IGIENE URBANA	10.800.917	10.132.506	668.411
Altri ricavi	2.388.517	1.311.230	1.077.287
	36.114.673	43.599.372	-7.484.699

**Composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per linea di attività
anno 2015**



I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

- Ricavi delle vendite e prestazioni € 34.536.940
- Contratti di service € 1.577.733
- TOTALE** € **36.114.673**

Ricavi per area geografica

Area	Vendite Prestazioni	Totale
Italia	36.114.673	36.114.673
	36.114.673	36.114.673

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Costi capitalizzati materiali da magazzino	742.176	982.519	(240.343)
Costi capitalizzati da personale	737.780	923.042	(185.262)
	1.479.956	1.905.561	(425.605)

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi pari a € 2.261.154 è così composta:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	
Contributi in conto esercizio Regione	399.038
Contributi dalla CSEA-GSE da fonti rinnovabili	120.729
Rimborsi assicurativi	12.451
Altri rimborsi	65.341
Affitti e locazioni	214.452
Vendita materiali fuori uso	7.380
Ricavi derivanti da aggiornamenti di stime	91.472

Sopravvenienze-insussistenze attive ordinarie	1.307.901
Ricavi diversi	42.390
TOTALE	2.261.154

Le sopravvenienze attive ordinarie riguardano componenti di reddito di competenza di esercizi precedenti e principalmente:

- La definizione del conguaglio tariffario idrico relativo al 2013 inserito nel vincolo dei ricavi garantito (VRG) approvato dall'Autorità d'Ambito e dall'AEEGSI con delibera 601/2014/R/idr per gli esercizi 2012-2015, per un importo di Euro 404.941.
- La definizione della perequazione generale del settore elettrico per l'esercizio 2014 per un valore complessivo pari a Euro 155.411. A fronte di tali contributi sono riportati nel conto economico tra gli oneri diversi di gestione, alla voce B14, i corrispondenti valori di costo.
- Le rettifiche operate da Terna sui corrispettivi di sbilanciamento delle unità di produzione, di cui alla delibera AEEGSI 11/06, per un importo di Euro 51.926.
- Il premio per il recupero sicurezza gas per l'anno 2013 per Euro 62.267.
- Il premio per la continuità del servizio elettrico 2014, determinato dall'AEEGSI per un importo complessivo di Euro 177.522.
- Il venir meno di passività relative al servizio idrico integrato per Euro 245.579, alla luce del diverso trattamento da parte dell'Autorità d'Ambito, di alcuni canoni del servizio.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	36.570.066	44.040.553	(7.470.487)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	6.960.990	8.076.714	-1.115.724
Servizi	10.431.077	12.180.796	-1.749.719
Godimento di beni di terzi	2.978.992	2.833.911	145.081
Salari e stipendi	6.447.390	7.266.233	-818.843
Oneri sociali	2.218.356	2.491.865	-273.509
Trattamento di fine rapporto	423.917	514.705	-90.788
Altri costi del personale	182.887	237.197	-54.310
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	570.836	697.367	-126.531
Ammortamento immobilizzazioni materiali	4.148.814	5.604.685	-1.455.871
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	342.000	382.000	-40.000

Variazione rimanenze materie prime	792	-44.500	45.292
Accantonamento per rischi	100.000	50.000	50.000
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	1.764.015	3.749.580	-1.985.565
	36.570.066	44.040.553	(7.470.487)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare la voce per servizi che ammonta a complessivi Euro 10.431.077 è così composta:

	anno 2015	anno 2014
Manutenzioni eseguite da terzi	2.433.594	2.810.612
Spese vettoriamento EE	-	2.073.515
Prestazioni servizi igiene urbana	3.192.206	2.751.526
Assicurazioni	621.247	666.964
Prestazioni professionali varie	527.914	410.797
Costo analisi chimico-fisiche	219.849	201.850
Spese comunicazioni e trasporti	160.486	176.468
Recapito, stampa bollette	149.554	204.252
Consumi energetici	290.813	300.660
Spese pubblicità, marketing e sviluppo	101.281	100.406
Prestazioni servizi ASP Polverigi	14.472	47.738
Pulizia e vigilanza	84.351	83.509
Corrispettivo depurazione acque	885.119	802.089
Spese organi societari	265.257	237.151
Compenso società revisione	36.401	36.980
Oneri bancari	150.857	191.993
Prestazione personale interinale	415.588	740.002
Contratto di servizio	524.103	-
Altre	357.985	344.284
	10.431.077	12.180.796

Il contratto di service, pari a Euro 524.103 corrisponde al corrispettivo che Astea eroga alla controllata Dea per lo svolgimento delle attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica, e per le attività di gestione del sistema di qualità ISO9001 e ambientale.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.272.550	10.510.000	(1.237.450)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate altre svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si tratta dell'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento dell'anno pari a Euro 342.000 rende congruo il fondo svalutazione crediti rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento rischi

Come evidenziato nelle pagine precedenti, è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi per un importo di Euro 100.000 relativamente al rischio legato a controversie legali insorte il cui esito appare incerto. Tale accantonamento rappresenta, con sufficiente ragionevolezza, in base agli elementi ad oggi disponibili, il potenziale onere a carico della Società.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.764.015	3.749.580	(1.985.565)

La voce risulta così composta:

	anno 2015	anno 2014
Tassa discarica rifiuti	102.324	90.180
Imposte e tasse indirette	152.090	180.972
Canoni e concessioni	158.987	228.176
Sopravvenienze passive ordinarie	320.488	2.258.319
Contributi associativi	34.568	39.555
Rimborsi danni e transazioni	36.290	44.803
Rimborsi canoni depurazione	-	420.599
Conguagli tariffari anni precedenti	681.935	338.467
Minusvalenze da cessioni patrimoniali	137.136	-
Altri	140.197	148.509
	1.764.015	3.749.580

Relativamente alla voce sopravvenienze passive ordinarie si rimanda a quanto già detto a proposito della voce Altri proventi; tale posta accoglie principalmente: la quota parte di contributi Inail e Inps relativi ad anni precedenti per Euro 36.904, l'importo di Euro 86.678 riguardante il premio di regolazione assicurativo (RCT/RCO) di competenza dell'esercizio 2014, l'importo di euro 35.119 relativo alla eliminazione di crediti ritenuti ormai inesigibili e l'importo di Euro 37.008 relativo alla ricostituzione di un debito, conseguente ad una rinegoziazione.

Il conguaglio tariffario relativo ad anni precedenti di Euro 681.935 si riferisce al solo servizio idrico integrato.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
793.815	(987.063)	1.780.878
Descrizione		
Da partecipazioni	1.680.174	9.200
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	89.842	89.842
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	47.358 (1.023.559)	56.026 (1.052.289)
Utili (perdite) su cambi		
	793.815	(987.063)
		1.780.878

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Totale
Dividendi	1.660.174	20.000	1.680.174
	1.660.174	20.000	1.680.174

I proventi da partecipazioni si riferiscono al dividendo 2014 distribuito dalla partecipata ASP Polverigi nel corso del 2015 per Euro 20.000 e ai dividendi

2015 distribuibili nel 2016 da parte della controllata Astea Energia spa pari a Euro 1.034.550 e dalla controllata Dea spa per Euro 625.624.

I proventi finanziari derivanti da crediti iscritti fra le immobilizzazioni riguardano invece il rimborso dei mutui afferenti il ramo elettrico da parte della controllata Dea spa sulla base del contratto di finanziamento intercorrente fra le parti.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			336	336
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			9.079	9.079
Interessi finanz. Soc.controllate	24.531			24.531
Interessi su crediti commerciali			13.412	13.412
Altri proventi				
	24.531		22.827	47.358

L'importo di Euro 24.531 è così costituito: Euro 20.250 si riferisce al provento finanziario derivante dal contratto finanziamento in essere fra Astea spa e la società controllata Nova Energia Srl, mentre l'importo di Euro 4.281 riguarda i proventi finanziari derivanti dall'accordo che regola i rapporti di cash pooling fra Astea e la controllata Astea Energia spa.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	V/Altri	Totale
Interessi bancari			101.227	101.227
Interessi fornitori			24.557	24.557
Interessi su depositi cauzionali			537	537
Interessi dilazione imposte			1.953	1.953
Interessi passivi altri	695	385	0	1.080
Interessi su finanziamenti (mutui)			495.530	495.530
Interessi su finanziamenti (prodotti derivati)			398.675	398.675
	695	385	1.022.479	1.023.559

L'importo di Euro 695 riguarda gli oneri finanziari derivanti dall'accordo che regola i rapporti di cash pooling fra Astea e la controllata Astea Energia spa; l'importo di Euro 385 si riferisce all'onere finanziario relativo alla eliminazione della partecipazione nella società Ro Energia a seguito della chiusura delle operazioni di liquidazione della stessa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015 (260.654)	Saldo al 31/12/2014 (234.891)	Variazioni (25.763)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	260.654	234.891	(25.763)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	260.654	234.891	(25.763)

Le svalutazioni di partecipazioni riguardano:

- la svalutazione della partecipazione nella controllata Geosport srl per un importo complessivo di Euro 204.702, accantonata a fondo svalutazione partecipazioni;
- la svalutazione della partecipazione nella controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 55.952, accantonata in apposito fondo svalutazione partecipazioni.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(585)	291.276	(291.861)

Descrizione	31/12/2015	Descrizione	31/12/2014
Sopravvenienza attive imposte	41.075	Sopravvenienza attive imposte	297.068
Totale proventi	41.075	Totale proventi	297.068
Ammende e multe	41.660	Ammende e multe	5.792
Totale oneri	41.660	Totale oneri	5.792
Componenti straordinari	(585)	Componenti straordinari	291.276

Le sopravvenienze attive si riferiscono al minor carico fiscale 2014, mentre le sopravvenienze passive sono relative a sanzioni amministrative, in particolare l'importo di Euro 10.526 riguarda la sanzione comminata dall'Asur a seguito della verifica successiva all'infortunio sul lavoro, mentre l'importo di Euro 11.682 riguarda la sanzione conseguente al verbale Inail.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.100.708	1.685.648	(584.940)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	1.105.000	1.575.000	(470.000)
IRES	865.000	795.000	70.000
IRAP	240.000	780.000	(540.000)
Imposte differite nette	(4.292)	110.648	(114.940)
	1.100.708	1.685.648	(584.940)

Come evidenziato nella Relazione sulla Gestione, la minore pressione fiscale Irap dipende dal fatto che a partire dall'esercizio 2015 la legge di stabilità 2015 (legge 190/2014) ha previsto che la deducibilità integrale dei costi del personale a tempo indeterminato si applichi anche alle c.d. public utilities.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La legge 208 del 28/12/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016) ha previsto la riduzione dell'aliquota Ires del 27,5% al 24% a decorrere dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31/12/2016, pertanto la Società ha proceduto ad adeguare l'aliquota di riferimento utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee che si riverseranno dall'esercizio 2017.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate nell'esercizio 2015, pari a Euro 27.119, riguardano l'effetto fiscale della movimentazione del fondo svalutazione crediti e di ammortamenti indeducibili; mentre le imposte differite per Euro 22.827 riguardano l'imponibilità fiscale del dividendo di competenza 2015, derivante dalle controllate Astea Energia spa e Dea spa, che verrà incassato nel 2016.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	3.818.293	
Onere fiscale teorico %	27,50%	1.050.031
Variazioni in aumento:		
Spese automezzi indeducibili	21.489	
accant.f.do svalut.indeducibile	54.225	
componente tariffaria Foni	378.226	
spese telefoniche	20.230	
ammortamenti indeducibili	30.029	
sanzioni	41.660	
sopravvenienze passive	164.625	
svalutazione partecipazioni	260.654	
accantonamenti	100.000	
compensi cda indeducibili	56.073	
altri costi indeducibili	30.896	
imu	62.178	
Variazioni in diminuzione		
sopravv.attive non tassabili	41.075	
quota annua Foni	15.250	
utilizzo fondi crediti tassato	21.645	
dividendi	1.679.174	
calcolo ACE	48.353	
Irap pagata 10%	21.865	
deduzione irap costi personale	24.948	
compenso cda pagato 2015	63.119	
utilizzo fondi rischi	52.603	
Imponibile fiscale		
Imposte dell'esercizio	27,50%	844.400
Imposte dell'esercizio accantonate		865.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 865.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 22,65% dell'utile ante imposte.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite	36.114.673	
Incrementi immobil.	1.479.956	
Altri ricavi e proventi	2.261.154	
Totale comp.positivi	39.855.783	
Costi materie prime	6.960.990	
Costi servizi	10.431.077	
Costi godim.beni terzi	2.978.992	
Amm.imm.mater.	4.148.814	
Amm.imm.immater.	570.836	
Variaz.rimanenze	792	
Oneri diversi gestione	1.764.014	
Totale comp.negativi	26.855.515	
Totale imponibile	13.000.268	
Onere fiscale teorico %	4,73%	614.913
Variazioni in aumento:	698.833	
Compensi amministratori	125.296	
lavoro interinale	369.259	
collaborazioni e distacchi	3.002	
costi indeducibili Ires	201.276	
Variazioni in diminuzione:	8.808.460	
personale a tempo indeterminato	8.743.422	
	65.038	
Imponibile fiscale IRAP	4.890.641	
Imposte dell'esercizio	4,73%	231.327
Imposte dell'esercizio accantonate		240.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 240.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 1,85% dell'utile ante imposte.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società ha in essere, al 31/12/2015, n. 3 contratti di locazione finanziaria per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427 si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto di leasing n. 41875
durata del contratto di leasing mesi 48
bene utilizzato : Autovettura elettrica RENAULT FLUENCE
costo del bene in Euro 12.038;
Maxicanone pagato pari a Euro 1.203;
Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 5.208;
Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 661;

Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 5.458;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 2.407;

Contratto di leasing n. X26000
 durata del contratto di leasing mesi 60
 bene utilizzato : Automezzo Compattatore
 costo del bene in Euro 105.000
 Maxicanone pagato pari a Euro 0;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 93.481;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.324;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 92.750;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 12.250;

Contratto di leasing n. X26004
 durata del contratto di leasing mesi 60
 bene utilizzato : Automezzo Compattatore
 costo del bene in Euro 153.000
 Maxicanone pagato pari a Euro 0;
 Valore attuale delle rate di canone non scadute Euro 136.213;
 Onere finanziario effettivo attribuibile ad esso e riferibile all'esercizio Euro 1.924;
 Valore del bene alla chiusura dell'esercizio considerato come immobilizzazione Euro 135.150;
 Ammortamenti virtuali del periodo Euro 17.850;

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività	anno 2015
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	8.400
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	258.000
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	534
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	32.507
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	233.359
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.146
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	258.000
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	31.774
- Riduzioni per riscatti nel corso dell'esercizio	0
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	234.372
STATO PATRIMONIALE	
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	-1.013
e) Effetto fiscale	326
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	-687
CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	35.682
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-3.908
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	32.507
- su beni riscattati	
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	-733
Rilevazione dell'effetto fiscale	236
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-497

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Informazioni sugli strumenti finanziari detenuti dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e la natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Qui di seguito si dettagliano i derivati in essere al 31/12/2015, tutti stipulati con il fine di copertura.

Tipo operazione	Importo di riferimento	Mark to Market al 31/12/2015	Data iniziale	Scadenza Finale
IRS protetto	2.612.628	-208.436	31/12/2008	31/12/2019
PGS Swap	130.818	-313.814	02/01/2004	31/12/2017
IRS	4.150.046	-308.402	30/11/2011	29/11/2019
IRS	2.678.048	-203.772	09/12/2011	29/11/2019
CF	4.282.596	1	08/05/2012	29/12/2017
Cap	1.700.000	9.054	27/09/2013	30/09/2020
	15.554.136	-1.025.369		

Tutti i derivati in essere sono costantemente monitorati dalla Società al fine di tenere sotto controllo gli effetti e ottimizzare il costo del debito.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n.22 ter del c.c. si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio sindacale e per la revisione contabile.

Qualifica	Compenso
Amministratori	124.813
Collegio sindacale	139.962
Revisione contabile	23.000

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 16 maggio 2016

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Marchetti Fabio	Presidente
Garofolo Gabriele	Vice Presidente
Daveri Giuseppe	Consigliere*
Morandi Eros	Consigliere
Pierini Mara	Consigliere
Silvestri Moira	Consigliere
Tacconi Ave Maria	Consigliere

* consigliere dimissionario in data 01/05/2016

Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ASTEA spa

	Esercizio 2014	Esercizio 2015
A. Flussi finanziari dalla gestione reddituale		
Utile (perdita dell'esercizio)	2.189.800	2.717.585
Imposte sul reddito	1.685.648	1.100.708
Interessi passivi/ (interessi attivi)	996.263	886.359
(Dividendi)	-9.200	-1.680.174
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.862.511	3.024.478
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	1.198.327	660.507
Ammortamento delle immobilizzazioni	6.302.052	4.719.650
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	234.891	260.654
Altre rettifiche per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>7.735.270</i>	<i>5.640.811</i>
2. Flussi finanziario prima delle variazioni del ccn		
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-44.500	791
Decremento/(incremento) dei crediti v/clienti	-1.571.324	781.405
Incremento/(decremento) dei debiti v/fornitori	1.458.812	-1.297.498
Decreimento/(incremento) ratei e risconti attivi	16.283	6.176
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	182.145	218.279
Altre variazioni del capitale circolante netto	-1.655.253	-3.954.445
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>-1.613.837</i>	<i>-4.245.292</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/ (pagati)	-1.107.846	-875.901
(Imposte sul reddito pagate)	-2.440.210	-1.378.002
Dividendi incassati	662.143	29.200
(Utilizzo dei fondi)	-835.786	-1.113.235
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-3.721.699</i>	<i>-3.337.938</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.262.245	1.082.059
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-6.059.263	-5.116.380
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-288.461	-232.224
Crediti finanziari immobilizzati		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-6.347.724	-4.115.073
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento(decremento) debiti a breve verso banche	-4.103.017	1.673.512
Incremento(decremento) debiti v/altri finanziatori	2.713.896	2.739.674
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-1.720.210	-1.114.016
Incremento debiti per finanziamento soci		
Rimborso debiti per finanziamento soci		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-3.109.331	3.299.170
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	-2.194.810	266.156
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.887.394	1.692.584
Disponibilità liquide al 31 dicembre	1.692.584	1.958.740
Differenza tra disponibilità liquide iniziali e finali	-2.194.810	266.156

Relazione del Collegio sindacale

ASTEA S.p.A.
Via Lorenzo Gigli n. 2 – 62019 Recanati (MC)
Capitale Sociale Euro 76.115.676,00 i.v.
Reg. Imp. 01501460438 – R.e.a. 157491

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429 del Cod. Civ.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 che il Presidente del Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge è stato redatto secondo le disposizioni del Dlgs 127/1991; il suddetto documento risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

Si evidenzia che l'organo amministrativo ha terminato di redigere la Nota Integrativa in data 16/05/2016.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, infatti, in data 31 marzo 2016, ha deliberato il rinvio dell'approvazione del bilancio di esercizio 2015 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ai sensi dell'art. 2364 c.c. comma 2 e dello statuto.

L'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 può avvenire entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in quanto la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ai sensi degli artt. 25 e seg. del D.Lgs. 127/1991 e comunque l'Organo Amministrativo ha preferito avvalersi del maggior termine anche per via della verifica ispettiva da parte dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Direzione Osservatorio, Vigilanza e Controlli - in materia di tariffe del servizio idrico integrato, iniziata il 21 marzo 2016 che ha assorbito notevoli risorse all'ufficio amministrativo che si è impegnato nell'attività di supporto.

Il D.lgs 17 gennaio 2003 n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile (art.2409-bis C.C.). Il Collegio Sindacale svolge esclusivamente l'attività di vigilanza, in quanto l'incarico della revisione legale dei conti è stato conferito dalla Astea spa a una Società di Revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. Pertanto con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato:

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'Atto Costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione legale dei conti abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- vi informiamo che anche quest'anno si evidenzia un risultato di esercizio positivo pari ad euro 2.717.585 dopo aver effettuato accantonamenti per imposte d'esercizio pari ad

euro 1.100.708, ammortamenti e svalutazioni crediti per euro 5.061.650. Pertanto le risorse generate dalla gestione ammontano a euro 8.879.943.

Il bilancio in esame si riassume nei seguenti dati:

<u>Stato patrimoniale</u>	<i>valori espressi in euro</i>
Attività	136.233.286
Passività	51.234.396
Patrimonio Netto (escluso l'utile d'esercizio)	82.281.305
Utile (Perdita) di esercizio	2.717.585
<i>Conti d'ordine (fideiussioni prestate a terzi)</i>	<i>8.844.691</i>

<u>Conto economico</u>	<i>valori espressi in euro</i>
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	39.855.783
Costi della produzione (costi non finanziari)	36.570.066
Differenza	3.285.717
Proventi e oneri finanziari	793.815
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(260.654)
Proventi e oneri straordinari	(585)
Risultato prima delle imposte	3.818.293
Imposte sul reddito	1.100.708
Utile (Perdita) di esercizio	2.717.585

Il Collegio Sindacale conferma che gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, adottati dagli Amministratori, si osserva che:

- le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo storico di acquisto ed esposte al netto delle relative quote di ammortamento;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5 e 6, nel corso del 2015 non risultano essere stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale nuovi costi impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo, di pubblicità e avviamento con utilità pluriennale,

nonché costi di avviamento, per i quali la società necessita il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art 2426 comma 5 e 6 del codice civile;

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato svalutazioni delle immobilizzazioni materiali;
- le partecipazioni in imprese controllate e collegate e le altre partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione concordemente a quanto stabilito dall'art. 2426 n. 1 del Cod. Civ. e senza mutamenti di criteri valutativi rispetto all'esercizio precedente.

In nessuna delle partecipazioni immobilizzate esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o privilegi.

La partecipazione detenuta da Astea in Distribuzione Elettrica Adriatica spa (Dea spa) ha avuto un incremento di valore a seguito dell'aumento di capitale conseguente il conferimento a Dea spa da parte di Astea del ramo distribuzione elettrica.

Il valore complessivo del ramo, così come risultante dall'apposita relazione di stima, ammonta ad Euro 25.566.248, pari all'incremento di valore della partecipazione, che è stato imputato a capitale per l'importo di Euro 2.970.000, mentre la differenza pari a Euro 22.596.248 è stata imputata a riserva sovrapprezzo quota.

Nel corso del 2015 si è provveduto inoltre alla ricostituzione del capitale sociale della controllata Geosport a Euro 10.000 e alla copertura della perdita dell'esercizio precedente della controllata Nova Energia srl per un importo di Euro 74.199.

Le partecipazioni nella Geosport e Nova energia sono state svalutate; Geosport srl per Euro 204.702, e Nova Energia srl, per Euro 55.952. Le perdite conseguite da entrambe le società nel corso del 2015 hanno assunto carattere durevole e pertanto le partecipazioni sono state svalutate.

Si registra inoltre la riduzione del valore delle partecipazioni in società collegate pari a Euro 2.667 che si riferisce alla partecipazione detenuta da Astea nella società Consorzio Ro Energia, società cancellata dal registro delle imprese in data 07/01/2016;

- L'importo iscritto nella voce "crediti verso imprese controllate" si riferisce per Euro 2.400.000 al credito finanziario fruttifero verso la partecipata Nova Energia Srl a fronte, di un mutuo contratto con Unicredit Banca spa per lo stesso importo assunto in occasione dell'acquisizione delle quote della società. Al 31/12/2015 Nova Energia non ha

ancora iniziato a rimborsare la quota capitale del mutuo che, sulla base del contratto di finanziamento, verrà rimborsata al termine del periodo del finanziamento. Il rimborso integrale è previsto per il 2018;

- La voce altri titoli è costituita dal versamento, effettuato nel mese di dicembre 2004, del capitale sociale da parte di Astea Spa della società Ecofon Conero Spa a fronte dell'emissione da parte della stessa società del titolo partecipativo a favore di Astea spa.
- La Società ha effettuato un'analisi dettagliata dei crediti ed, in particolare, per i crediti di importo inferiore ai 2500 Euro, scaduti da oltre tre anni, si è proceduto alla loro specifica svalutazione per un importo di Euro 287.775. Su tutto il resto è stata operata una svalutazione massiva sulla base di percentuali di svalutazione, ritenute rappresentative delle potenziali perdite, che tengono in considerazione il rischio di insolvenza del debitore.

Il fondo svalutazione crediti ex art. 2426 c.c. dell'importo complessivo di Euro 2.181.241 è suddiviso in due sottoconti:

-	fondo svalutazione crediti imp.inf.	€ 2.500	Euro	1.033.125
-	fondo svalutazione crediti		Euro	1.148.116

- I crediti verso società controllate, pari ad Euro 5.484.419, e quelli verso collegate pari ad Euro 293.270, derivano prevalentemente dall'espletamento di prestazioni tecniche commerciali e amministrative fra le società. La voce crediti verso controllanti riguarda invece i rapporti verso i Comuni soci di Astea.
- i "ratei e risconti" sono stati calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale;
- i debiti sono stati rilevati al valore nominale;
- le "disponibilità liquide" sono iscritte al valore nominale;
- il "Fondo per Rischi e Oneri" ammonta ad euro 857.562 ed è costituito da Fondi Imposte, di costituzione 2015, e "Altri Fondi".

La voce "Altri fondi", al 31/12/2015 è costituita da:

- a) dal fondo spese per il personale per Euro 265.708 relativamente al premio produttività dell'anno 2015 da erogarsi nel 2016, dedotto l'utilizzo relativo all'esercizio precedente pari a Euro 347.689;
- b) per Euro 194.702 dal fondo stanziato a fronte della copertura delle perdite 2015 della controllata Geosport;
- c) per Euro 274.325 dal fondo stanziato nel 2013 per la componente di costo - perequazione

misura elettrica relativa all'esercizio 2011;

d) da Euro 100.000 quale accantonamento per controversie legali in corso per l'esercizio 2015; l'importo esistente al 31/12/2014, relativo a tale fondo, pari a Euro 52.603, è stato completamente utilizzato;

- Il "Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS;
- in un'ottica di analisi economica il Collegio Sindacale ha potuto constatare, rispetto al 2014, una riduzione del valore della produzione del 18% tuttavia occorre considerare il fatto che a far data dal 1/1/2015 Astea ha conferito il ramo distribuzione elettrico in Dea spa. Si registra difatti anche una riduzione del costo della produzione pari al 17%.

Il Margine operativo lordo di Astea risulta pari ad Euro 8.447.367 con una redditività sul fatturato del 22% mentre il reddito operativo è pari a Euro 3.285.717 e rappresenta l'8,6% del fatturato.

Il risultato della gestione finanziaria è pari ad Euro 793.815 e risente positivamente della contabilizzazione nell'esercizio dei dividendi provenienti dalla controllata Astea Energia (Euro 1.034.550) e Dea (Euro 625.624).

L'utile netto di periodo si posiziona è pari ad Euro 2.717.585 aumentando rispetto al 2014 del 24%. Il carico fiscale 2015 ammonta al 28,8% dell'utile lordo, in netta riduzione rispetto all'esercizio 2014 in cui rappresentava invece il 43,5%. Con la Legge di Stabilità 2015 infatti i costi del personale dipendente impiegato con contratti di lavoro a tempo indeterminato è divenuto pienamente deducibile ai fini Irap e pertanto il peso dell'imposta regionale sulle attività produttive si è notevolmente ridotto.

Il risultato della gestione straordinaria è di Euro (585) ed include anche le sopravvenienze attive che si riferiscono al minor carico fiscale 2014 rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del bilancio 2014;

- nel corso del 2015 Astea ha registrato un caso di morte sul lavoro in relazione al quale è in corso un procedimento penale. Al momento risultano ancora aperte le indagini per l'accertamento delle responsabilità delle parti in causa;
- per quanto concerne l'organo esecutivo/direzionale si evidenzia che nel corso del 2015 è venuta meno la figura dell'Amministratore Delegato ed è stata istituita la figura del Direttore Generale;

- il Collegio Sindacale evidenzia che a seguito di verifica ispettiva svolta dal RINA, è stata confermata ad Astea, la certificazione di qualità ISO 9001 ed anche la certificazione ambientale ISO 14001 per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti nei Comuni di Osimo e Numana e per l'attività del proprio impianto di selezione e trattamento dei rifiuti;
- si ricorda che a fine esercizio 2013 è stato deliberato l'aggiornamento del modello organizzativo conformemente al d.lgs. 231/2001 riguardante la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato anche ambientale e che in data 8/10/2014 è stato nominato l'organismo di vigilanza in forma collegiale;
- il Collegio segnala che a partire dall'esercizio 2015, al fine di realizzare un bilanciamento dei flussi finanziari infragruppo e ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo stesso, Astea ha implementato una struttura di cash pooling zero balance di gruppo. Il servizio di cash pooling consente di ottimizzare la gestione della tesoreria attraverso il trasferimento automatizzato dei movimenti dare/avere presenti sui conti correnti secondari (della controllata Astea Energia) verso un unico conto master intestato alla società capogruppo Astea che funge da pooler. Il debito verso Astea Energia al 31/12/2015, relativo al rapporto di cash pooling in essere, è pari a Euro 2.739.674;
- si evidenzia che al 31/12/2015 risultano stipulati derivati, con il fine di copertura, così dettagliati:

Tipo operazione	Importo di riferimento	Mark to Market al 31/12/2015	Data iniziale	Scadenza Finale
IRS protetto	2.612.628	-208.436	31/12/2008	31/12/2019
PGS Swap	130.818	-313.814	02/01/2004	31/12/2017
IRS	4.150.046	-308.402	30/11/2011	29/11/2019
IRS	2.678.048	-203.772	09/12/2011	29/11/2019
CF	4.282.596	1	08/05/2012	29/12/2017
Cap	1.700.000	9.054	27/09/2013	30/09/2020
15.554.136		-1.025.369		

- il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile;
- al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti;
- il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Vostra società non ha conferito alla Società di revisione incarichi diversi dall'attività di controllo contabile ai sensi di legge. Si fa presente a tal proposito che anche per l'anno 2015 la revisione contabile e certificata è stata affidata alla Società Deloitte & Touche Spa.

Il Collegio Sindacale si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, anche attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio Sindacale raccomanda l'adozione di tutte le misure necessarie al rispetto di quanto disposto dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in merito agli obblighi di separazione amministrativa e contabile, in particolare a quanto previsto dalla delibera n. 11/07 e successive modificazioni (c.d. "unbundling").

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2015, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Osimo, lì 30 maggio 2016

F.to Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dott. Lanfranco Possanzini

Sindaco effettivo

Dott. Maccagnani Cristiano

Sindaco effettivo

Dott. Maccaroni Massimo

Relazione Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDEPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Astea S.p.A.**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Astea S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori della Astea S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Astea S.p.A. al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 31 maggio 2016